

CORRERE NEL VERDE

Coppa d'oro delle Dolomiti



Autunno d'oro 2006



Antonella Piro



BRUSCHI GROUP
PARRUCCHIERI



Via Portuense, 792 - ROMA
per appuntamento tel. 06/6590165 - 06/6552541

Correre nel Verde

Mensile a carattere culturale ed informativo

Direttore responsabile:

Giorgio Gandini

Per la collaborazione, sotto qualsiasi forma, alla creazione di questo numero si ringraziano tutti i partecipanti, in particolar modo:

Laura Spada
Maurizio Cerulli
Monica Claro
Sandro Mele

Segreteria di redazione:

Correre nel verde
Fax : 06/45420655

Publicazione mensile
Reg. Tribunale di Roma del
12/05/1999, n. 220
Fax : 06/45420655

web

www.correrenelverde.it
www.correrenelverde.org
www.correrenelverde.com
www.correrenelverde.net
www.corverde.it
www.cnvpress.com
www.cnvnews.com

e-mail:

redazione@correrenelverde.it

Stampato in proprio

Distribuzione gratuita

Gli articoli impegnano soltanto gli autori degli stessi

INDICE

Mostre	pag	3
Manifestazioni	pag	10
Ambiente	pag	16
Eventi	pag	19
Automobilismo	pag	26
Personaggi	pag	35
Spettacoli	pag	40
Cinema	pag	46
Interni	pag	55
Esteri	pag	58
Cultura	pag	60
Tempo libero	pag	61
Indice Terme Italiane	pag	64



Questo periodico è associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

**Per la vostra pubblicità su
questa rivista inviate un fax
al numero: 0645420655**

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni edite dall'editore stesso.



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE

e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA - Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



Le Benedettine in Lecce tra Medioevo ed Età Barocca

Carte per la Vita e Carte per la Storia:

Le Benedettine in Lecce tra Medioevo ed Età Barocca

Per la prima volta in mostra a Lecce, da Luglio 2006 a Gennaio-2007, le preziose pergamene del Monastero delle Benedettine di S. Giovanni Evangelista

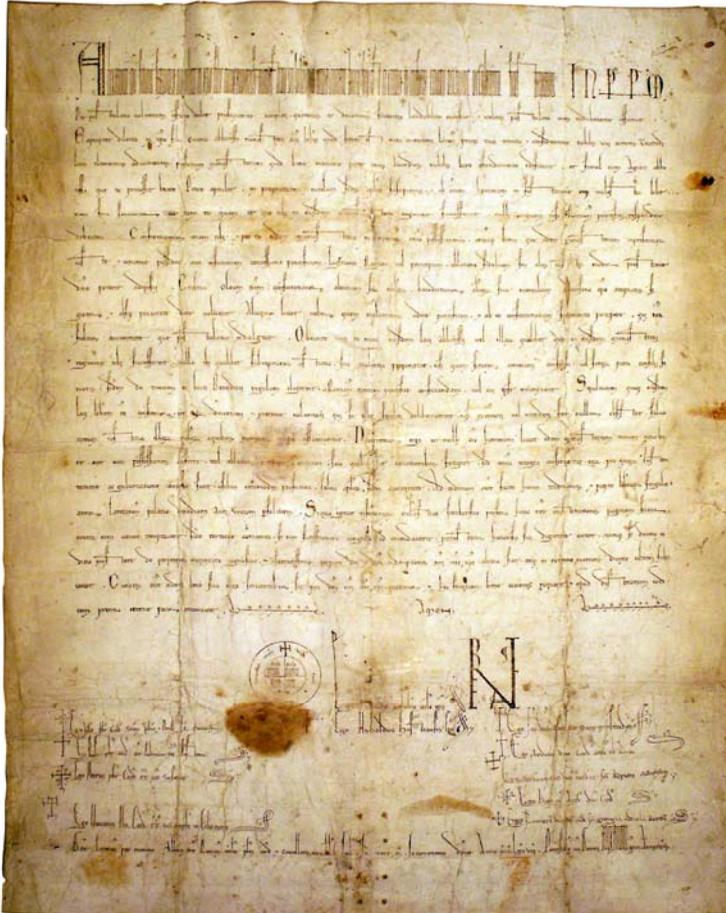
Dal 29 Luglio 2006 al 7 gennaio 2007, il Monastero delle suore Benedettine di *San Giovanni Evangelista* ha aperto per la prima volta le sue porte e il suo scrigno di tesori storici al grande pubblico, in occasione di un grande evento culturale e storico: la mostra delle antiche pergamene **CARTE PER LA VITA E CARTE PER LA STORIA: le Benedettine in Lecce tra Medioevo ed Età Barocca.**

L'importante evento culturale è organizzato dal Comune di Lecce e dal Monastero delle suore Benedettine di *San Giovanni Evangelista*, in collaborazione con l'Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo e vanta l'Alto Patrocinio del Presidente della

Repubblica e delle più importanti e prestigiose istituzioni a livello nazionale e locale: la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione C.S.A. Lecce, l'Archivio di Stato di Lecce, la Regione Puglia, la Provincia di Lecce, l'Università degli Studi di Lecce, CIDAC (Associazione Città d'Arte e Cultura), Confindustria Lecce, senza dimenticare l'importante contributo mediatico dell'emittente televisiva Studio 100.

La mostra, unica nel suo genere per la ricchezza e il valore dei documenti, è stata concepita come un viaggio alla scoperta di una memoria dimenticata, ma quanto mai viva e vitale grazie alla preziosa documentazione custodita per secoli, che torna a raccontare il suo affascinante passato semplicemente mettendosi in mostra. Questo viaggio nella memoria si snoda attraverso tre itinerari diversi che si intrecciano, ripercorrendo e raccontando, per la prima

volta, la storia del cenobio, in uno archivio di parlare di se e di rac-
scorrere cronologico di affasci- contarsi.
nante richiamo, che consente all'-



Bolla di Alessandro III

La prima sezione, curata da Antonio De Meo e Roberta Dell'Anna, è dedicata alle pergamene, documenti fondamentali per la conoscenza della storia delle istituzioni. I documenti in esposizione sono 5 antichissime pergamene, che i curatori della sezione hanno individuato fra le 88 custodite dal Monastero, dopo un'attenta analisi storico-culturale. Questi documenti, infatti, costituiscono un'importante testimonianza del dialogo e degli interscambi tra il monastero e le autorità pubbliche, dal tempo della sua fondazione, al Quattrocento. Scopo della sezione è, infatti, non solo la mera interpretazione del documento, ma anche e soprattutto quella di illustrare la funzione che tali documenti assolvevano in un determinato contesto storico.

La seconda sezione è dedicata ai documenti relativi alla plurisecolare attività del monastero a partire dall'età medievale, che testimoniano il rapporto con il territorio e la società fino ai nostri giorni. Sono 3 i documenti prescelti dalla curatrice Rosellina Dell'Arpe: due

Libri introitus et exitus del 1776 e 1778 e una *platea* del 1691. Nei primi due ritroviamo una puntuale e precisa registrazione delle spese "minute" e delle entrate provenienti da beni immobili del monastero, la *platea*, invece, attiene a una descrizione analitica dei possedimenti censiti nell'anno di riferimento.

La terza sezione della mostra dedicata ai libri e curata da Giuseppe Miccolis, è il completamento dell'indagine conoscitiva realizzata tramite l'analisi di pergamene e documenti. L'esame del patrimonio librario posseduto dal monastero testimonia, ancora una volta, come il monastero non fosse solo e semplicemente un centro di diffusione religiosa, ma anche un importante nucleo culturale perfettamente incardinato nel contesto sociale del tessuto cittadino. Sono sette gli esemplari in esposizione. Di particolare rilevanza sono le glosse presenti in alcuni volumi che danno l'immagine dello scorrere del tempo attraverso annotazioni personali, testimonianze preziose e racconto silenzioso di una vita scandita non solo

dai tempi della liturgia, ma arricchita anche della lettura di testi sacri e da opere di carità.

Data la sua importanza e unicità si è pensato di rendere la mostra delle antiche pergamene aperta veramente a tutti, grazie a un tour virtuale che si avvale delle più avanzate tecnologie e che permette di visitare la mostra semplicemente **d i g i t a n d o** www.agenziaeuromed.it. Il sito dell'Agazia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo, ospita, a partire dal mese di settembre, un *link* della mostra, che ha aperto le porte del Monastero di San Giovanni Evangelista. Una piantina interattiva permette, di visualizzare le tre sale dell'esposizione della mostra e, muovendo il mouse su di essa, è possibile evidenziare e quindi selezionare la sala di interesse e consultare un elenco di tutte le opere in essa presenti, la relativa immagine e descrizione in quattro lingue: italiano, inglese, francese e tedesco. Il tour virtuale, sarà, inoltre, arricchito, di un video che, con le sue immagini suggestive, consentirà

anche agli internauti di immergersi nell'atmosfera suggestiva e affascinante di questo evento culturale unico.

Una brochure, disponibile in italiano, inglese, francese e tedesco, aiuta i visitatori a entrare nello spirito di questa mostra, e accompagna in un viaggio unico nel silenzio della parola che semplicemente lasciandosi ammirare si anima e si fa storia. Sarà, inoltre, realizzato su supporto multimediale un documentario per illustrare al meglio i particolari più nascosti del prezioso tesoro storico che le Suore Benedettine hanno rivelato per la prima volta al grande pubblico.

ORARI E GIORNI DI APERTURA:

MONASTERO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA – VIA DELLE BENEDETTINE, 4 - LECCE
INGRESSO GRATUITO

Fino al 20 settembre

Martedì, giovedì, sabato e festivi
10.00-13.00; 17.30-22.30

LUCIO FONTANA. VENEZIA/NEW YORK

ANCORA POCCHI GIORNI PER VISITARE **LUCIO FONTANA. VENEZIA/NEW YORK** CHE DAL 10 OTTOBRE SARÀ AL MUSEO SOLOMON R. GUGGENHEIM DI NEW YORK.

Chiude domenica 24 settembre la mostra **LUCIO FONTANA. VENEZIA/NEW YORK** che dal 4 giugno è già stata visitata da oltre 118.000 persone. Le serie delle VENEZIE e delle NEW YORK, che Luca Massimo Barbero ha riunito per la prima volta dopo 45 anni, hanno esercitato una grande attrattiva su pubblico e critica, soprattutto per la rarità delle opere e l'originalità delle scelte curatoriali. Una mostra preziosa che sarà molto difficile rivedere anche in parte riprodotta in Italia per la fragilità dei lavori e la loro provenienza internazionale. Nei commenti del pubblico e della stampa, è forte il senso di fascinazione che le tele barocche e materiche delle VENEZIE e i metalli graffiati, incisi e ricchi di riflessi delle NEW YORK hanno saputo infondere nei visitatori. Un Fontana inedito e prezioso, cui la mostra alla Collezione Peggy Guggenheim ha dedicato un doveroso omaggio, ridefinendo i confini della riscoperta di uno degli artisti più importanti per la ricerca artistica della seconda metà del XX secolo.

Seguendo quello che fu il viaggio di Fontana nel 1961 da Venezia agli Stati Uniti, la mostra approda il 10 ottobre al Museo Solomon R. Guggenheim di New York. Sarà la prima grande mostra dedicata al *maestro* dal 1977, anno in cui lo stesso museo ospitò l'unica retrospettiva americana su Fontana. L'esposizione chiuderà il 21 gennaio 2007.

Institutional Patrons: Banca del Gottardo, Regione del Veneto

I programmi della Collezione Peggy Guggenheim sono resi possibili grazie al sostegno del Comitato Consultivo della Collezione Peggy Guggenheim

Intrapresæ Collezione Guggenheim

Institutional Patrons:
**Banca del Gottardo
Regione del Veneto**

Aperol
Arclinea
Ares 2002
Corriere della Sera
Fitt
Gruppo 3M Italia
Hangar Design Group
Hausbrandt
Listone Giordano
Merrill Lynch
Palladio Finanziaria
Rubelli
Salvatore Ferragamo
Swatch
Trend
VeniceChannel
Wella

Fonte: Museo Guggenheim
e-mail: info@guggenheim-venice.it; sito
web <http://www.guggenheim-venice.it>

Ulteriori informazioni:
e-mail press@guggenheim-venice.it

Antonella Piro “DOPPIO SPAZIO”,

SPOLETO, PALAZZO COLLICO-
LA
a cura di Martina Corgnati

30 settembre – 29 ottobre 2006

Il 30 settembre, alle ore 18 presso gli Spazi espositivi della Galleria Civica d'Arte Moderna -Palazzo Collicola (via Loreto Vittori, 11) a Spoleto verrà inaugurata la mostra personale di **Antonella Piro “DOPPIO SPAZIO”**, a cura di Martina Corgnati.

In questa importante occasione saranno presentate circa sessanta opere, dipinte su tela, legno, tavola, carta e plexiglas, che rappresentano una selezione significativa dell'intera produzione dell'artista (dopo un lungo periodo trascorso all'estero, Antonella Piro oggi vive e lavora a Torino), con una speciale attenzione per le ricerche più recenti, all'insegna della sperimentazione di materiali, tecnici ed effetti nuovissimi.

Infatti, dopo una lunga stagione caratterizzata dall'esplorazione di linguaggi riconducibili all'antica matrice dell'informale, Antonella Piro ha elaborato nel corso degli anni Novanta un proprio codice fortemente dinamico, connotato dall'uso di pennellate e spatolate impulsive e piene d'in-

tensità, che sembrano forzare lo spazio verso un'apertura insieme ottica e gestuale.

Interrogandosi sul concetto di limite e di superficie e, al tempo stesso, sulla segreta onnipresenza della luce, vero artefice di ogni immagine, l'artista ha incominciato a cercare nuove strade oltre alle delimitazioni tradizionali del “quadro” propriamente detto; utilizzando per esempio un'esecuzione estremamente rapida, oppure servendosi di supporti anomali, carte orientali, rotoli, strisce, metalli, costringendo la pittura ad inserirsi nell'ambiente grazie alla presenza di supporti tridimensionali, autoreggenti, plastici. Fino alla recente “acquisizione” di supporti trasparenti e in particolare del plexiglas, che le consente di *sospendere* l'intervento pittorico in uno spazio ambiguo, intermedio, cangiante, soglia mutevole fra un “oltre” e un “qui”, fra lo spazio che abitiamo e quello in cui proiettiamo l'immaginario della visione.

Si tratta di opere drammaticamente suscettibili di modificarsi in rapporto alle condizioni di illuminazione, in cui il colore può comportarsi come uno schermo per la luce retrostante concentrata o, al contrario, accender-

si di innumerevoli sfumature in presenza di luce diffusa.

Opere, in altre parole, molto originali e suggestive, che propongono una articolazione nuova dei rapporti fra spazio, colore, luce, ingredienti fondamentali e imprescindibili di ogni forma di espressione artistica, ma che si trovano declinati, qui, in un insieme impreveduto e molto personale.

Antonella Piro ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Torino. Fra le sue principali mostre personali si ricordano quella all'Alliance Française di Hong Kong nell'84, alla Nam Lon Gallery di Londra nel 1996, al Palazzo Ducale di Mantova nel 2000 e alla Chiesa di San Giuseppe di Asti nel 2004. Molto numerose le collettive in alcuni fra i maggiori spazi espositivi, soprattutto italiani ed inglesi, come la Promotrice delle Belle Arti di Torino

(1968-69) e l'Open Studio di Londra (1994-97). Espone in questa occasione a Spoleto per la prima volta.

La mostra che resterà aperta fino al 29 ottobre 2006, sarà accompagnata da un catalogo con la riproduzione di tutte le opere esposte, apparati e un testo critico della curatrice.

”

Spoleto, Galleria Civica d'Arte Moderna, Palazzo Collicola

30 settembre - 29 ottobre 2006

Orari: 10:30-13:00 / 15:30-19:00

Chiuso il Martedì

Ingresso libero

Inaugurazione: sabato 30 settembre 2006, ore 18,00

UFFICIO STAMPA

e.mail: aciemme@virgilio.it



**AUTUNNO D'ORO 16 settembre
21 ottobre – Garda (VR)**



Mostra mercato dei prodotti locali, visite guidate, passeggiate, concerti, rassegna di menù tematici: un mese di eventi e appuntamenti golosi racconta il Lago nel periodo più bello e meno conosciuto: l'autunno

Passati i frenetici mesi estivi, il Lago di Garda riacquista il proprio ritmo naturale e mostra una nuova prospettiva, dedicata a chi ama vivere bene. Niente code, niente caldo soffocante ma, al contrario, l'opportunità di conoscere in "prima persona" l'enogastronomia, l'ambiente e le tradizioni locali. Nasce così Autunno d'Oro, kermesse organizzata dal Comune di

Garda, cittadina affacciata sul Lago, a meno di 40 chilometri da Verona.

Gli appuntamenti si svolgeranno **dal 16 settembre al 21 ottobre** sul lungolago e a Villa Pompei Carlotti, splendido palazzo del Cinquecento, situato nel cuore del centro storico, ma coinvolgeranno anche la città di Verona e l'intero territorio della Valpolicella. Grazie alla regia di Slow Food Garda Veronese, associazione guidata da Angelo Peretti, noto giornalista enogastronomico ed uno dei massimi esperti italiani di olio extravergine d'oliva, il programma si presenta molto "gustoso".

Ecco qualche anticipazione.



Tutti i giorni il lungolago profumerà di mosto grazie alla **cura** dell'uva, proposta dall'Associazione Strada del Vino Bardolino.

Tutti i mercoledì, Verona e le sue bellezze saranno protagoniste della **visita guidata alla città** (partenza in pullman da Garda).

Tutti i giovedì il **Festival jazz** ospiterà a Villa Pompei Carlotti artisti famosi e nuovi talenti. **Tutti i venerdì Bertani, storica cantina dove nacque l'Amarone**, aprirà le proprie porte per svelare i segreti della produzione di uno dei vini italiani più blasonati (partenza in pullman da

Garda). La sera sarà invece la volta dei concerti bandistici sul lungolago; **I giovedì, venerdì, sabato e domenica, le passeggiate guidate** offriranno ogni giorno un modo originale per conoscere il territorio: giovedì visita guidata alle incisioni rupestri del Monte Luppia; venerdì alla scoperta della Val dei Molini e dintorni; sabato la Rocca e l'Eremo camaldolese. Domenica sarà invece la volta della visita al centro storico di Garda con aperitivo in musica con il Coro La Rocca in località Canevini.

Tutte le domeniche dalle 10 alle 18, Villa Pompei Carlotti diverrà una



splendida **boutique golosa, grazie alla Mostra Mercato**, organizzata da Slow Food Garda Veronese. Il palazzo del Cinquecento sarà la sede migliore per fare “acquisti golosi”. Ad attendere i gourmet saranno i sapori del Lago, le più rare e golose specialità di Veneto, Lombardia e Trentino Alto Adige che si fregiano del riconoscimento Presidi Slow Food, oltre 70 vini dell’Associazione Vignaioli del Garda, tutti in degustazione previo acquisto di un calice in vetro (5 euro). Si potrà anche approfittare per imparare a conoscere meglio questi straordinari prodotti, grazie ai Laboratori del Gusto Slow Food.

Vi è poi un’altra buona ragione per visitare Autunno d’Oro. Proprio durante la manifestazione si preparerà la raccolta delle olive, da cui si produce il pregiato olio extravergine d’Oliva, protagonista della cucina gardesana assieme al pesce di lago. Non potrà quindi mancare una sosta in uno dei ristoranti aderenti a **Fish & Garda**, rassegna di menù degustazione che propongono l’ottima cucina del territorio. Si potranno così assaporare piatti che conciliano piacere del palato, salubrità e moderato apporto calorico. Anche i patiti della linea, quindi, potranno lasciarsi tentare senza temere i sensi di colpa.

Per oltre un mese, tutti i giorni, il pubblico di ogni età avrà quindi un’-

ottima ragione per scegliere Garda per una gita fuori porta o per un soggiorno di un weekend o di una settimana, grazie ai pacchetti turistici ideati dall’Associazione Albergatori. Con le soluzioni di viaggio offerte, ogni ospite riceverà la speciale card, che darà diritto a partecipare alle molte iniziative e a beneficiare di sconti per le varie visite. (Associazione Albergatori Piazza Donatori Di Sangue, Garda (VR) - 045 7256100)

Per informazioni: Comune di Garda
Associazione Albergatori Garda
www.internetgourmet.it

Come arrivare:

In Autostrada: A 22 Autostrada del Brennero– Uscita Affi, direzione Garda

Da Verona: direzione Lago di Garda
Da Milano e Brescia: A 4 uscita Peschiera – direzione Lazise, Bardolino e Garda

Da Desenzano: via lago, in battello
Fonte: Gheusis Srl Unipersonale
info@gheusis.com

PRIME PREMIAZIONI GIOCHI D'ESTATE FRA LE MARINE LECCESI

Le mille lamentele degli abitanti delle marine e soprattutto dei turisti, sollevate sin dal mese di giugno, hanno trovato risposte e conferme nell'Assessore allo Sport e Tempo Libero di Lecce, geom. Salvatore Bianco, il quale aveva programmato una serie di attività sportive lungo il litorale leccese, anche al fine di incontrare cittadini esercenti e comunque quanti sono interessati alla riqualificazione della fascia costiera, per confrontare idee, programmi e progetti da realizzare attraverso l'Amministrazione Comunale, nella certezza che tale scelta è condivisa dallo stesso Sindaco di Lecce, On. Adriana Poli Bortone.

Un torneo di bocce, uno di beach volley e uno di beach tennis, serate musicali, commedie in vernacolo, una esibizione di auto d'epoca, passeggiate in bicicletta, escursioni nei parchi e altre manifestazioni, hanno avuto fin dal primo momento, piacevole conferma. Coinvolti alcuni degli stabilimenti balneari e soprattutto le varie fasce della costa, partendo dal nord con la località Canuta, e scendendo man mano, sino a San Cataldo, passando da Casalabate, Torre Rinalda, Spiaggia Bella, Zona Gelsi,

Torre Chianca, Frigole.

L'assessorato ha provveduto alla fornitura di magliette di diversi colori per distinguere le varie rappresentative formando anche un bellissimo effetto cromatico, che ha acceso ancor di più il tifo dei sostenitori delle varie rappresentative. Un tifo accesissimo, ma sempre contenuto nei limiti della fresca e appassionata tifoseria, costituita soprattutto dai giovani.

Già completate le prime gare, e proceduto alla premiazione finale del Beach Volley e del Beach Tennis, la prima effettuata al Lido York di San Cataldo alla presenza di Autorità e dei responsabili dell'organizzazione, la seconda invece a Torre Chianca presso il Lido Circeo.

Presenti il Presidente della Camera di Commercio dott. Alfredo Prete, il Presidente Regionale del Beach Volley Prof. Dell'Anna, lo stesso Assessore Salvatore Bianco, il sig. Ranieri Enrico, il sig. Aldo Accettura, il Prof. Giovanni Cillo, responsabile della Scuderia Piloti Salentini, questi ultimi, spontanei collaboratori con l'Assessorato allo Sport delle varie manifestazioni.

NOTTE DELLA TARANTA 2006

PIERLUIGI MELE APRE IL CONCERTO FINALE DECLAMANDO LA POESIA LECCESE

Sparagna maestro concertatore. Avvantaggiato, Serra, Campa, Dalla, Consoli e Nunez fra i tanti brevissimi interpreti.

Si è svolta sabato 26 agosto, presso l'ex convento degli Agostiniani di Melpignano (LE), la nona edizione del festival La Notte della Taranta. Evento dedicato alla musica popolare salentina, organizzato dal Comune di Melpignano, dall'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, dall'Istituto Diego Carpitella, dalla Provincia di Lecce, dalla Camera di Commercio di Lecce, dalla Regione Puglia e patrocinato dal Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive.

Sul palco suoni e voci nazionali ed esteri, insieme all'orchestra de La Notte della Taranta, diretta anche quest'anno dal maestro concertatore Ambrogio Sparagna e composta da più di settanta elementi. In questo contesto, come ogni anno, le musiche ed i canti tipici della cultura salentina hanno rinnovato la propria forza e la propria tradizione.

Davanti ad un pubblico esigente e coinvolto dall'evento, composto da più di settantamila spettatori prove-

nienti da tutta l'Italia, Pierluigi Mele, poeta, scrittore ed autore teatrale salentino, ha dato il via, alle 21.30, al lungo concertone rinnovando nella notte di fine agosto l'incontro meraviglioso tra la poesia, le sonorità ed i colori unici di questa cultura, restituendo con la sua voce elegantemente ricercata il fascino discreto di una poesia di Vittorio Bodini (nato nel '14 a Lecce e morto a Roma nel '70) ed uno stralcio de *Il Sibilo Lungo* di Antonio Verri (Caprarica di Lecce '49 morto nel 1993).

A seguire l'Orchestra popolare de La Notte della Taranta ha incontrato grandi nomi della musica popolare salentina, nazionale ed internazionale; sotto i colpi battenti della pizzica salentina, delle tarantelle e dei canti popolari si sono alternati Giovanni Avvantaggiato, Leonardo Serra, Nicola Campa, la Famiglia Cordella, la Famiglia Degli Zimba, Uccio Aloisi, Buena Vista Social Club, Claudio "Cavallo" Giagnotti, gli ospiti Lucio Dalla, Carmen Consoli, Lucilla Galeazza e Carlos Nunez.

Fonte:

Agenzia Giornalistica CNVPRESS

“Il sistema idrico italiano va ripensato dalle fondamenta”.

La “potabile”, ma ci sono anche le esigenze delle aziende agricole. L’acqua come l’energia (e forse anche più) è decisiva per lo sviluppo delle campagne.

Tutte le Province rivierasche del Po a Vegetalia (9-11 febbraio 2007) per un approfondito esame del problema.

Intervista al presidente dell’Amministrazione provinciale cremonese, On. Giuseppe Torchio.

Cremona, 19 settembre – E’ confermato. Le tredici Province rivierasche del Po (più la Provincia di Modena) saranno al prossimo appuntamento di Vegetalia per un incontro decisivo sullo spinoso, e non più procrastinabile, problema dell’acqua. Lo ha annunciato il presidente della Provincia di Cremona, On. Giuseppe Torchio che guida il Comitato di consultazione dell’Autorità di Bacino del Po.

Presidente, l’acqua finalmente messa al centro dell’attenzione generale?

Beh, al centro l’acqua c’è sempre stata. Dell’acqua si è sempre parlato moltissimo. Dell’acqua si parla in continuazione: perché ce n’è poca o perché ce n’è troppa.

La cronaca registra puntualmente vicende che ci vedono in balia degli agenti

atmosferici.

“In balia” è espressione corretta. C’è da domandarsi, però, se possiamo, all’inizio del Terzo Millennio, accettare situazioni che mortificano la nostra condizione di uomini moderni, razionali, proiettati alla conquista dell’universo.

Il sistema idrico italiano fa acqua da tutte le parti.

Sì, fa acqua da tutte le parti, ma non solo in riferimento al sistema idrico concepito in funzione della produzione di acqua potabile. La rete idrica concepita per il rifornimento di acqua potabile registra perdite valutate nell’ordine del 30%. In alcune Province, soprattutto nel Mezzogiorno, si calcola che il 50% dell’acqua immessa nelle tubazioni vada dispersa. E’ questione nota. Ma io credo che l’inadeguatezza del sistema vada intesa in senso più generale.

Vale a dire?

Ma nel senso che non può essere rapportata solo alle esigenze di “potabile”, ma che il problema va affrontato in termini più generali facendo riferimento alla “sete” delle aziende agricole. Già la legge Galli lo stabilisce. Voglio dire con forza che è venuto il momento di ripensare dalle fondamenta l’intero sistema idrico in relazione alle molteplici necessità di acqua che il paese rivela, a volte in termini drammatici durante le stagioni troppo asciutte.

La siccità devasta intere aree con grave danno per le imprese agricole che rischiano il collasso e che, comunque, anche se non si arriva a questi limiti estremi, pagano prezzi altissimi per la scarsità di acqua.

Si soffre per la poca acqua e anche perché, a volte, ce n'è troppa. Quanto ci costano i disastri provocati dalle forti piogge nel corso di un anno?

Calcoli precisi non sono mai stati fatti. Sì, di tanto in tanto, sulla base delle emozioni suscitate da situazioni che mettono in pericolo anche la vita delle persone, qualche dato emerge. Ma si tratta di fuochi di paglia che non hanno basi scientifiche e che non hanno mai comunque consentito di sviluppare una riflessione approfondita e, quindi, in rapporto a questa riflessione, di definire politiche dell'acqua all'altezza del nostro tempo.

L'incontro delle tredici Province rivierasche del Po (più la Provincia di Modena) alla prossima edizione di Vegetalia a Cremona rappresenterà una svolta in questo senso?

Non solo lo spero, ne sono convinto. L'acqua è materia prima troppo essenziale per essere lasciata al caso o, come si dice con espressione popolare, ai capricci degli agenti atmosferici. Dico essenziale per la vita degli uomini, ma in generale per la vita di tutti gli esseri viventi: dagli animali ai vegetali. Se non si comincia a fare riferimento non solo ai bisogni individuali delle persone

ma anche a quelli delle molte e diverse colture agricole che forniscono la materia prima di base per ogni alimento, rischiamo di compromettere con l'economia delle nostre campagne anche le medesime prospettive di sviluppo dell'intero Paese. Non è solo un problema ideologico legato al mantenimento del ruolo pubblico nella proprietà della rete dei servizi e della loro gestione, ma un problema legato a un possibile sviluppo economico.

La questione acqua dunque uno dei temi centrali posti all'attenzione della prossima edizione di Vegetalia?

Sì. Nel corso di un evento che troverà nel Salone Vegetalia Aqvae il suo più preciso, articolato, ricco momento di riflessione che dovrebbe (anzi, meglio, che dovrà) imprimere una svolta decisiva al problema.

Si può, dunque, in questo senso, parlare di "nuovo corso"?

Ne sono convinto. Per ragioni complesse e diverse. Intanto perché nella utilizzazione dell'acqua non ci sono più margini. Tutti sostengono che abbiamo a che fare con una risorsa scarsa. Salvo ad essere poi prontamente (e, a volte, tragicamente) smentiti da piogge insistenti e alluvionali. No. Di acqua ne abbiamo abbastanza. Il cielo non può essere caricato di responsabilità che sono solo nostre. L'Italia, fra l'altro, gode di una piovosità abbondante anche nelle regioni meridionali.

E allora?

Allora bisogna utilizzare tutto questo ben di Dio con intelligenza, scienza, ragione.

E non si fa?

No che non si fa. E non mi riferisco solo allo stato dei nostri fiumi con in testa il Po, alle condizioni del territorio sottoposto a pratiche che ne minano la stabilità o, come con troppa insistenza qualcuno sostiene senza fornirne le prove, che le stagioni sono state stravolte dai comportamenti dell'uomo moderno quasi che il diluvio universale e gli anni di magra dei tempi antichi che trovano pure nella Bibbia ampi riferimenti non appartenessero alla nostra storia. Le enfattizzazioni, più o meno interessate, non contribuiscono alla serena e approfondita disamina del problema acqua. No. Più semplicemente faccio memoria a scelte che, anche nel recente passato, pur avendo individuato alcune soluzioni, non sono state poi portate avanti con coerenza.

Per esempio?

Penso per esempio agli invasivi. Ne sono stati costruiti in tutta Italia circa 2.000 nell'ultimo mezzo secolo. Con lo scopo, appunto, di raccogliere le piogge abbondanti che il cielo ci manda in alcuni mesi dell'anno per utilizzarle nei periodi di siccità.

E com'è andata?

Nel modo peggiore. Molti invasivi non sono mai stati utilizzati. Molti sono stati

lasciati deperire. Molti sono stati travolti dalla vegetazione.

Come mai?

Per incuria, pressappochismo, ma soprattutto per la mancanza di una visione strategica del problema. Un vecchio difetto che abbiamo verificato anche nel recente passato, dove si sono costruite cattedrali industriali senza capire quale sarebbe stata la loro funzione in un mondo che cambia a velocità vertiginosa. O, tanto per restare alla cronaca che ce ne fornisce abbondanti esempi, basta pensare alle opere inutili o inutilizzate (ospedali, ricoveri per anziani lasciati a metà, strade di cui oggi a volte non si sa neppure più dove avrebbero dovuto portare).

A Vegetalia il problema verrà ripreso con animo e intenzioni diversi?

Sicuramente. Lo garantiscono l'impegno delle tredici Province rivierasche del Po, i grandi Consorzi di Bonifica che saranno della partita, la Autorità di Bacino a tutti i livelli che intendo mettere su solide basi il ripensamento dell'intero sistema idrico italiano.

Un obiettivo ambizioso.

Ambizioso ma indispensabile se vogliamo dare da bere agli uomini ma anche alla terra. Per non parlare del mondo agricolo che sull'acqua punta per il suo sviluppo. L'acqua è, ripetiamolo se è necessario sino alla noia, materia prima decisiva per chi opera in campagna. Come l'energia. E forse anche di più.

**Promozione dei Tesori storici, artistici, culturali
valorizzazione della produzione dell'Olio d'oliva extravergine
della Lucchesia.**

17 novembre – 10 dicembre 2006

A cura di: Provincia di Lucca, Comuni di Lucca e Capannori, Camera di Commercio ed APTLucca.

PROGRAMMA

LA BOHEME

Rappresentazione dell'Opera Lirica di Giacomo Puccini a cura del Teatro Comunale del Giglio di Lucca.

Lucca Teatro del Giglio, Piazza del Giglio

Novembre

Sabato 25 e domenica 26

Ore 18:30 Anteprima scuole

lunedì 27 e martedì 28

ore 20:30 Prima

Biglietto platea e palchi centrali € 50,00

Palchi laterali e gallerie €35,00

Riduzioni per minori di 25 maggiori di 60 anni

Info: Biglietteria Teatro del Giglio

Piazza del Giglio

Lucca

www.teatrodelgiglio.it

STAGIONE MUSICALE D'AUTUNNO

Concerti di Musica Classica a cura dell'Associazione Musicale Lucchese.

Lucca

Novembre

Sabato 11/18/25

Lucca Palazzo Ducale

Dicembre

Sabato 2/9

ore 17:00 Ingresso €10,00

Info: Associazione Musicale Lucchese

www.amlinterfree.it

assmuslucchese@tin.it

LE MOSTRE

LUCCAdigitalPHOTOfest

Festival internazionale di fotografia digitale a cura dell'Associazione Toscana Arti Fotografiche.

Lucca sedi varie

18 novembre/10 dicembre

da lunedì a venerdì 15:30/19:30

sabato e domenica 10:30/19:30

Biglietto cumulativo per tutte le mostre compreso World Press Photo € 13,00

Biglietto cumulativo ridotto per le scuole, studenti universitari, associati

TAF e FIAF per tutte le mostre compreso World Press Photo €5,00

Info: Associazione Toscana Arti Fotografiche

www.toscanaartifotografiche.it

info@toscanaartifotografiche.it

I QUARANTA RUGGENTI

Mostra per le celebrazioni dei 40 anni di Lucca Città del Fumetto a cura del Comitato per le celebrazioni dei 40 anni di Lucca città del Fumetto

Museo del Fumetto

Piazza San Romano

21 Novembre 2006 /7 gennaio 2007

Da martedì a domenica 10:00 / 19:00

Ingresso gratuito

Info: Museo del Fumetto

Piazza San Romano

www.museonazionaledefumetto.com

LE CROCI DIPINTE DEL MUSEO NAZIONALE DI VILLA GUINIGI studi e restauri

Mostra delle croci dipinte appartenenti alle collezioni del Museo Nazionale di Villa Guinigi dopo il recente restauro a cura di Maria Teresa Filieri, Direttore dei Musei Nazionali di Lucca, Antonia D'Aniello, Direttore del Laboratorio di Restauro, Soprintendenza BAPPSAE per le Province di Lucca e Massa Carrara.

Lucca Museo Nazionale di Villa Guinigi

Novembre/Dicembre

da martedì a sabato 8:30 / 19:30;

domenica e festivi 8:30 / 13:30

Ingresso: intero €4,00

ridotto € 2,00

Info: Museo Nazionale Villa Guinigi

Via della Quarquonia Lucca

luccamuseinazionali@libero.it

I TESORI NASCOSTI

LUCCA SEGRETA

Visite guidate ai Sotterranei della Basilica Monumentale di San Frediano e della ex-Chiesa di San Quirico all'Olivo a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, Prof. Giulio Ciampoltrini, Prof. Michelangelo Zecchini, Parrocchia di San Frediano

Per l'ex-Chiesa di S.Quirico si ringrazial' Impresa Edile Barsotti

Novembre

Sabato 18 e domenica 19

Sabato 25 e domenica 26

Dicembre

Sabato 2 e domenica 3

Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10

Orario di visita: venerdì e sabato 10:00 / 11:00 / 15:00 / 16,30

Domenica 15:00 / 16,30

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria (le visite potranno essere

Sposidea 2006—Vaprio d'Adda (MI) - Settembre 2006.

sospese in caso di funzioni) il salone per gli sposi di Villa Castelbarco Albani, **cerca mamme briose ed estroverse**. In questa edizione, infatti, anche le mamme dei futuri sposi potranno cimentarsi sulla passerella partecipando al concorso “**Un giorno da moDella o moNella**”, organizzato con la rivista bridal **White Sposa**, che si svolge parallelamente alla fiera.

Il concorso è alla sua terza edizione ed è essenzialmente dedicato alle future spose ma non solo. **Sposidea** ha sempre mostrato grande attenzione verso i tempi che cambiano, cogliendo i desideri del proprio pubblico, ecco che nell'edizione 2005 sono stati coinvolti i fidanzati che sfilavano insieme alle loro ragazze, per l'edizione 2006 oltre alle moDelle si punterà sulle moNelle, ovvero sulla personalità, sull'autoironia delle partecipanti.

Un altro elemento di novità è rappresentato infine dalla sezione dedicata alle **Mamme**. Nelle scorse edizioni

le mamme restavano in ombra svolgendo con emozione il delicato ruolo di accompagnatrici e consigliere delle figlie, ma negli occhi di molte di loro si notava una scintilla speciale: il desiderio di calcare la passerella per una sera truccate e acconciate da un team di professionisti. Quest'anno si apre anche per loro questa possibilità. Molte mamme si sono già iscritte al concorso, alcune sono poco più che quarantenni, altre sono più mature ma l'età a **Sposidea** si annulla: tutte le partecipanti sono accomunate dalla **voglia di mettersi in gioco** e, perché no, di provare a vincere il meraviglioso abito da cerimonia offerto dagli espositori, che andrà alla più simpatica ed esuberante.

Le iscrizioni per le future spose e per le mamme sono aperte sino al **22 settembre 2006** su www.villacastelbarco.com – www.allafollia.it – www.whitemagazine.it. Tutte le iscritte saranno contattate per i casting del 28 e 29 settembre e le

SPOSIDEA®

partecipanti selezionate accederanno alla magica serata finale di sabato 30 settembre 2006 a Vaprio d'Adda.

SPOSIDEA 2006 - XIII edizione
Dove Come Quando

Periodo di svolgimento dal 28 settembre al 1 ottobre 2006

28 Settembre - 1 Ottobre

*Invito
Inaugurazione*

Salone della moda Sposi e servizi per il matrimonio

SPOSIDEA

Sposi
WHITE


ALLAFOLLIA
www.allafollia.it
per organizzare il matrimonio



MAKE UP SERVICE®
TRUCCO E SERVIZI PER LO SPETTACOLO

Villa Castelbarco Albani - Vaprio d'Adda (MI)

Il ventesimo anniversario della prestigiosa rassegna di Villa Castelbarco offre quest'anno ai suoi visitatori anche l'evento collaterale "Distillati d'autore - Incontri tra Whisky e parole", per un viaggio semiserio nei colori del whisky

Vaprio d'Adda, agosto 2006 - Anche quest'anno torna l'appuntamento con la prestigiosa rassegna **Antiquariato Nazionale di Villa Castelbarco Albani**, che **dal 14 al 22 ottobre 2006** ospiterà i più rinomati antiquari del panorama italiano ed internazionale.

All'interno della suggestiva scenografia dello storico edificio di Vaprio d'Adda, un centinaio di espositori offriranno agli amanti dell'arte il meglio delle proprie collezioni: mobili d'epoca, antichi tappeti orientali, arazzi, porcellane e ceramiche, preziosi gioielli, argenti, maioliche e credenze.

Un contesto unico in cui i visitatori potranno apprezzare i pregiati oggetti esposti, percorrendo gli antichi corridoi della villa, coi suoi splendidi soffitti decorati e i monumentali camini, respirando un'atmosfera d'altri tempi, in cui storia, cultura, arte e natura si fondono in un suggestivo connubio.

E gli appassionati di collezionismo troveranno quest'anno un motivo in più per recarsi a Villa Castelbarco.

Il ventesimo anniversario di Antiquariato nazionale sarà arricchito da un'esposizione collaterale: un evento dal titolo **"Distillati d'Autore - Incontri tra Whisky e parole"**.

Antiquariato Nazionale proporrà, infatti, per tutta la durata di apertura della mostra, l'esposizione di alcune tra le più rare bottiglie storiche e artistiche di questo distillato. In abbinamento, durante alcune delle serate di apertura della mostra, **Barbara Menegardo**, attrice teatrale, accompagnerà i visitatori di Antiquariato e Distillati d'autore in un viaggio ideale nella storia del whisky attraverso la lettura e l'interpretazione teatrale di alcuni brani letterari che maggiormente hanno contribuito a creare la leggenda di una bevanda. Si percorrerà un "piccolo viaggio semiserio nei colori del whisky e dei distillati": un'appassionante esplorazione alla scoperta di questo prezioso liquore attraverso brani di lettura, musica e teatro, da Bukowski a Ragnin, passando attraverso canzoni, poesia, storia e leggenda.

"Distillati d'autore" è organizzato in collaborazione con **"Wine e**

Whisky", locale storico di Vaprio d'Adda, <http://www.wineewhisky.it/>, che metterà a disposizione una selezione di alcune delle sue più preziose bottiglie, conservate in una delle collezioni più rappresentative del panorama nazionale e internazionale (più di 14.000 bottiglie) raccolte nel corso di un secolo di storia.

ITINERArte - Percorsi d'arte, storia e natura

Antiquariato Nazionale ospiterà i percorsi di **Itinerarte**, diventati un appuntamento fisso per i visitatori delle mostre dell'Ente Fiera del Barco. Nel 2006 un nuovo percorso porterà i partecipanti alla scoperta dei segreti di Villa Castelbarco, guidati come sempre dagli esperti de La Decima Arte, prima e unica Associazione di Guide Turistiche specializzate nel patrimonio storico, artistico e naturalistico della Martesana.

ANTIQUARIATO NAZIONALE Mostra Mercato Nazionale - 20^a edizione

Dove Come Quando

Periodo di svolgimento dall'14 al 22 ottobre 2006

Orari Lun-Mar-Mer-Gio dalle 15 alle 20

Venerdì dalle 15 alle 23
Sabato - Domenica dalle 10,30 alle 20,30

Ingresso aperta al pubblico a pagamento: biglietto Euro 10 - ridotto Euro 6

Dove Villa Castelbarco si trova a Vaprio d'Adda - Milano - a solo 1 km dal

casello autostradale di Trezzo sull'Adda sul tratto della A4 MI-BG

Segreteria organizzativa

Ente Fiera del Barco

Villa Castelbarco Albani
via per Concesa, 4 -
20069 Vaprio d'Adda (Mi)
www.villacastelbarco.com

Informazioni per i percorsi storico-artistici di ITINERArte

Periodo di svolgimento
14 - 15 ottobre / 21 - 22 ottobre

Orari dalle ore 14.00 alle 17.00

Modalità visite guidate della durata di 90 minuti, per gruppi non superiori a 30 persone

Prenotazione Direttamente in Reception Fiera

Costi Adulti €3.00
accesso gratuito per bambini e ragazzi fino a 12 anni, accompagnati.



FORMULA 1

La Formula 1 è la massima categoria internazionale dell'automobilismo in circuito; la specialità è riservata a veicoli monoposto a ruote scoperte, ossia guidate da un solo pilota, costruite secondo il regolamento detto *formula*.

Il termine Formula One è oggi un marchio della società Formula One Group gestita da Bernard Charles "Bernie" Ecclestone, con sede a Londra e comprendente le società Formula One Management, Formula One Administration e Formula One Holdings.

Dal 1950 il Campionato Mondiale di Formula 1 comprende i diversi Gran Premi riservati alla categoria. Il primo Gran Premio di Formula 1 è stato organizzato nel 1906 dall'Automobil Club de France, una gara di 100 km su un circuito intorno a Le Mans. La vittoria andò al pilota ungherese Ferenc Szisz, al volante di una Renault.

Nel 1950 fu introdotto il campionato piloti, con una classifica stilata in base ai risultati ottenuti nei sei Gran Premi europei. A questi si aggiungeva la 500 Miglia di Indianapolis, la gara automobilistica più famoso negli Stati Uniti d'Ameri-

ca, riservata a vetture monoposto simili a quelle della Formula 1. La 500 Miglia rimase nel calendario del Campionato Mondiale di Formula 1 fino al 1960, rientrando definitivamente soltanto nel 2000. Oggi il Gran Premio degli Stati Uniti si corre in un apposito circuito nell'Indianapolis Motor Speedway.

Tra i maggiori piloti vincitori dei primi Gran Premi ricordiamo l'argentino Juan Manuel Fangio, gli italiani Alberto Ascari e Giuseppe Farina e l'inglese Jack Brabham.

Tra i principali costruttori sono senz'altro da ricordare Alfa Romeo, Maserati, Ferrari, Mercedes e British Racing Motors (BRM).

Ogni gara di Formula 1 prevede una serie di giri all'interno di un circuito costruito appositamente o ricavato da ambienti urbani, come nel caso del Gran Premio di Monaco a Montecarlo.

Ogni pilota ha una propria posizione in griglia di partenza a seconda del tempo ottenuto nelle prove ufficiali.

Ogni Gran Premio è preceduto da un word map, un giro di prova in assetto da gara percorso qualche

ora prima della gara, e due giornate di prove, divise in libere e di qualificazione.

Dopo lo spegnimento dei semafori rossi che dà il via alla gara, i piloti e le scuderie si affrontano secondo una precisa strategia che tiene conto non soltanto del tempo impiegato dalle vetture per compiere i diversi giri di pista, ma anche di quello sfruttato nei pit stop.

Ad ogni pit stop la vettura effettua il rifornimento di carburante, il cambio dei pneumatici qualora siano troppo usurati o per migliorare le prestazioni del veicolo, la sostituzione di componenti usurati e la pulizia di parti meccaniche. La velocità con la quale il team di meccanici opera nel pit stop risulta fondamentale nell'andamento della gara.

Durante la gara i giudici possono decidere di costringere una vettura ad un pit stop obbligatorio per adempiere ad una penalizzazione.

I Gran Premi sono regolamentati dalla Federazione Internazionale dell'Automobile (FIA).

In gara i piloti sono tenuti a rispettare una serie di bandiere di segnalazione automobilistica:



Bandiera gialla

Quando è immobile indica un pericolo ed il divieto di sorpasso. Se è agitata indica pericolo grave, divieto di sorpasso, rallentare oppure pronti a fermarsi.



Bandiera gialla a righe rosse

Fondo stradale scivoloso.



Bandiera blu

Quando è ferma avverte un pilota che è seguito molto da vicino da un altro, se è agitata avverte il pilota

che un altro sta per sorpassarlo ed invita ad agevolare il sorpasso.

Bandiera bianca

Segnala la presenza di un mezzo di servizio.



Bandiera verde

Pista libera (il pericolo precedentemente segnalato è cessato).



Bandiera rossa

Chiusura del percorso: terminare il giro e rientrare al box. Se è agitata durante la gara indica l'arresto immediato ed assoluto di tutti i veicoli.



Bandiera in due triangoli bianco e nero

E' accompagnata dal numero di gara ed indica al pilota un comportamento antisportivo; è l'ultimo avvertimento prima dell'esposizione della bandiera nera.



Bandiera nera

Il direttore obbliga il pilota a fermarsi al box entro tre giri dall'esposizione.



Bandiera nera con cerchio rosso

Indica

E' accompagnata al numero di gara e segnala al pilota che la sua vettura ha problemi meccanici e che deve rientrare ai box entro un giro.



Bandiera a scacchi

Indica la fine della corsa.

Nel 2006 sono state inserite nel calendario del Campionato Mondiale le seguenti gare:

Gran Premio d'Australia a Melbourne

Gran Premio della Malesia a Sepang

Gran Premio del Bahrain a Manama

Gran Premio di San Marino a Imola (Italia)

Gran Premio di Spagna a Barcellona

Gran Premio di Monaco a Montecarlo

Gran Premio d'Europa al Nürburgring (Germania)

Gran Premio del Canada a Montreal

Gran Premio degli Stati Uniti a Indianapolis

Gran Premio di Francia a Magny-Cours

Gran Premio di Gran Bretagna a Silverstone

Gran Premio di Germania a Hockenheim

Gran Premio d'Ungheria a Budapest

Gran Premio d'Italia a Monza

Gran Premio del Belgio a Spa-Francorchamps

Gran Premio del Brasile a Interlagos

Gran Premio del Giappone a Suzuka

Gran Premio di Cina a Shanghai

Accanto alla Formula 1 citiamo le serie automobilistiche indipendenti americane, ossia la Indy Racing League (IRL), la Champ Car e la NASCAR.

Tra i migliori piloti degli ultimi anni ricordiamo Michael Schumacher, vincitore sino al 2005 di 7 titoli mondiali (due con la Benetton-Renault e cinque con la Scuderia Ferrari), Ayrton Senna Da Silva, vincitore di 3 titoli mondiali (1988, 1990 e 1991), Andreas Nikolaus Lauda, campione del mondo nel 1975, 1977 e 1984, e Mika

Pauli Häkkinen.

RALLY

Il rally è una *competizione automobilistica* svolta su strade pubbliche; le vetture utilizzate derivano da quelle della produzione di serie, a cui sono molto simili esteticamente.

Oggi la *Federazione Internazionale dell'Automobile* (FIA) si interessa di regolare i rally, dividendoli in varie categorie che gareggiano nel Campionato Mondiale rally. Per la regolamentazione in Italia, invece, si fa riferimento alla FICR (Federazione Italiana Cronometristi)

Il rally deriva dalla *Mille Miglia*, che ha rappresentato una gara molto prestigiosa nei primi cinquanta anni del secolo scorso; oggi tra le competizioni italiane più conosciute troviamo quelle di *Sanremo, Monza, Ticino, Valle Varaita, Valtellina e San Marino*, mentre tra le internazionali ci sono Montecarlo e la Parigi Dakar.

La massima competizione è *il Campionato del Mondo Rally*

(*WRC*), diviso in 16 tappe svolte in tutto il mondo: Svezia, Messico, Cipro, Grecia, Finlandia, Germania, Giappone, Francia, Australia, Turchia, Principato di Monaco, Nuova Zelanda, Italia, Argentina, Gran Bretagna e Spagna.

Le prime competizioni di rally europee moderne sono nate a partire dai primi anni del 1900; si svolgevano su lunghe distanze e durante la percorrenza venivano stabiliti *dei punti di controllo* per i tempi.

Fino agli anni '70 la disciplina era caratterizzata da grande spirito di avventura, ma implicava anche una forte resistenza, sia riguardo alle doti meccaniche della macchina che riguardo ai piloti; oggi ciò che emerge dalle gare è invece il lato agonistico e velocistico.

Per quanto riguarda le categorie, queste sono stabilite in base alle caratteristiche del motore e delle parti meccaniche dell'auto e sono divise in gruppi. Il *gruppo A* è il più ambito e racchiude automobili che arrivano fino a 300 cavalli.

Solamente negli anni '70 c'è stato un gruppo di automobili meccanicamente più sviluppato del *gruppo A*: era chiamato *gruppo B*, costituito da più 200 automobili, con cilindrate che toccavano anche i 600 cavalli; il gruppo fu però presto

abolito a causa della velocità spregiudicata che causò molte vittime.

Il rally si svolge attraverso varie fasi: una *partenza*, seguita da *tratti di trasferimento* e *tratti cronometrati* (o *prove speciali*), che sono chiuse al traffico e necessarie per misurare i tempi e stilare la classifica.

Le partenze sono quasi sempre successive, a distanza di 1 minuto, tranne nel caso di condizioni ambientali sfavorevoli, come l'eccessiva polvere: in questo caso queste sono più diradate.

Ad ogni controllo orario (C.O.) i concorrenti devono dimostrare di rispettare la tabella di marcia; se ciò non avviene, vengono sottoposti a penalizzazione, ovvero sono attribuiti ulteriori secondi al tempo finale.

Durante la gara è fondamentale osservare il codice della strada; sono inoltre previsti dei *riordini*, ovvero delle soste dai 10 ai 30 minuti, durante i quali gli organizzatori gestiscono i ritiri. Sono inoltre previsti il *parco assistenza*, dove possono essere riparate le macchine, e il *refuelling* per il rifornimento di carburante.

Nel rally si gareggia con un *equipaggio* composto da due condutto-

ri, chiamati in gergo *pilota* (o *primo conduttore*) e *navigatore* (*secondo conduttore*): entrambi possono alternarsi alla guida durante la gara.

Il navigatore, durante i trasferimenti, segue il *road book*, una sorta di memorandum per tenere i tempi di percorrenza e in cui ci sono informazioni di vario genere fornite dagli organizzatori come le distanze tracciate da seguire nel caso in cui si incontrino bivi.

Il secondo conduttore ha inoltre il compito di leggere le *note*, ovvero una codifica alfanumerica, per indicare al primo conduttore la tipologia di strada o curva che li aspetta.

Tra i piloti che hanno fatto la storia del rally possiamo menzionare Orioli, Munari, Kankkunen, Rohrl, Murkku, Makinen, Del Zoppo, Corradin, Ceccato, Battistolli (chiamato Lucky) e Ormezzano.

Tra le case produttrici più conosciute citiamo Lancia, Renault, Alfa Romeo, Mitsubishi, Ford e Subaru.

COPPA D'ORO DELLE DOLOMITI 2006

A Cortina 150 equipaggi da tutto il mondo si sfideranno in una corsa senza tempo

Ancora pochi giorni e l'edizione 2006 della Coppa d'Oro delle Dolomiti potrà prendere il via.

Nel primo fine settimana di settembre, da venerdì 1 a domenica 3, ben 150 equipaggi internazionali si daranno battaglia lungo il percorso a 2000 metri di quota, tra discese mozzafiato e scenari da sogno, panorami unici che solo le Dolomiti possono offrire.

A raccogliere la sfida non saranno solo equipaggi italiani. Tra gli iscritti alla prestigiosa competizione, orga-

nizzata dall'Automobile Club di Belluno, vi sono infatti equipaggi provenienti da Romania, Canada, Hong Kong e Giappone ma anche i musei storici più famosi parteciperanno alla manifestazione. Saranno infatti presenti automobili del Museo Alfa Romeo e Porsche Italia mentre Skoda sarà rappresentata da due auto, una delle quali sarà pilotata da Eva Ticovala, direttore del Museo Storico di Praga.

A dimostrazione dell'importanza dell'evento, non solo per gli appassionati del settore ma anche per il pubblico, è confermata la presenza di sponsor importanti, quali Skoda,



Chronoswiss, Air Dolomiti – Aeroporto di Monaco di Baviera, Takeda Industries, Interflora, Sara, Astoria e Banca Popolare di Verona, che si sono impegnati in prima linea per rendere memorabile questa edizione della Coppa d'Oro.

Chronoswiss presenterà il cronografo *Timemaster Flyback*, modello esclusivo riservato solamente agli equipaggi della Coppa d'Oro delle Dolomiti, personalizzato con numero di gara ed iniziali dei partecipanti. **Skoda**, main sponsor, in collaborazione **Air Dolomiti - Aeroporto di Monaco di Baviera**, accoglierà concorrenti e personalità nel Salotto Hospitality, offrendo stuzzichini e Prosecco **Astoria**, azienda leader nella produzione del Prosecco doc di

Conegliano Valdobbiadene, i cui vini renderanno più spumeggiante tutti i momenti di festa e di aggregazione dell'intera manifestazione. Il colosso farmaceutico giapponese **Takeda Industries** proporrà per l'occasione "Cuori e motori", un'iniziativa di sensibilizzazione nei confronti delle malattie cardiache e della loro prevenzione giocando sul parallelo tra automobile e "macchina umana". Nello spazio appositamente allestito ci sarà dunque la possibilità di sottoporsi ad uno speciale "check-heart" per calcolare il proprio rischio cardiovascolare. **Sara**, assicurazione ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, conferma ancora una volta la sua presenza all'evento con *Sara Vintage*, polizza dedicata al settore delle



auto d'epoca. **Interflora** renderà invece omaggio a Cortina d'Ampezzo con bellissimi addobbi floreali in tutto il centro storico della cittadina. Ma una competizione come la Coppa d'Oro delle Dolomiti non può certo dimenticare la sicurezza dei partecipanti. Per il terzo anno consecutivo, infatti, **ACI Soccorso Stradale 803-116** sarà *Partner Tecnico* della storica competizione. I mezzi di colore giallo, con la loro presenza discreta ma indispensabile, saranno quindi garanzia di tranquillità e sicurezza per tutti gli equipaggi in gara.

Ma la Coppa d'Oro delle Dolomiti, oggi, è anche un evento di costume, un appuntamento attesissimo da migliaia di turisti e appassionati che vorticano attorno al jet set internazionale, che per nulla al mondo mancherebbero al richiamo della mondanità. I numerosi spettatori presenti avranno ancora una volta l'occasione per ammirare da vicino, durante la passerella in Corso Italia, le mitiche quattro ruote.

E da questa edizione il grande pubblico potrà conoscere meglio anche i protagonisti della gara e tutto ciò che li circonda. Evento nell'evento è infatti la creazione di un House-Organ, ideato e curato da Soltel: **“Coppa d'Oro Life Style Magazine”**. **“CD Life Style Magazine”**, che uscirà in

concomitanza con l'evento, non parlerà solamente della manifestazione ma sarà soprattutto un'occasione per conoscere i protagonisti della corsa, con i loro lussi, le loro comodità e, perché no, anche con qualche curiosità.

Anche questa nuova edizione della Coppa d'Oro delle Dolomiti si preannuncia dunque ricca di avvenimenti e colpi di scena, perché, anche se molto è cambiato dal 1956, ultima edizione della mitica corsa su strada, la passione rimane la stessa di sempre.

Fonte: Ufficio Stampa: Gheusis Srl
Per ulteriori informazioni
www.coppadorodelleolomiti.org
www.gheusis.com



Galileo Galilei

Galileo Galilei nasce a Pisa nel 1564, ma già all'età di dieci anni la sua famiglia si trasferisce a Firenze. Nel 1581, per una volontà familiare, si iscrive all'Università di Pisa alla Facoltà di Medicina, ma in realtà già sente un propensione verso gli studi di fisica e matematica. Nel 1586, abbandona definitivamente gli studi di medicina e si trasferisce nuovamente a Firenze per approfondire gli studi di fisica meccanica ed idraulica. Nello stesso anno scrisse il testo "Theoremata circa centrum gravitatis solidorum", dove inventando uno strumento per la misura idrostatica, trova la soluzione al Problema della corona di Eone.

Galileo già in quegli anni era conosciuto per i suoi studi negli ambienti accademici fiorentini e pisani, e si fece notare anche per i suoi testi letterari, in particolare ricordiamo gli scritti su Dante, Tasso e Ariosto.

Nel 1589 ottenne la cattedra di matematica presso l'Università di Pisa, e l'anno dopo scrisse il "De Motu", trattato sul moto dei corpi, oltre ad altri trattati come quelli

sulle fortificazioni militari e studi di statica. Ricordiamo inoltre gli studi di Galileo sul cannocchiale, con l'adozione delle varie lenti ottiche. In virtù delle sue osservazioni della volta celeste e l'adozione del cannocchiale approfondì gli studi astronomici, poi descritti nel "Sidereus Nuncius". Le novità e i successi delle sue teorie lo portarono alla nomina a vita di matematico e filosofo del Granducato di Toscana. Le sue scoperte in campo astronomico suscitarono un'eco notevole e nel frattempo cominciò a formulare la teoria eliocentrica dell'universo. Illustrò i suoi studi e teorie in un convegno a Roma con le personalità più in vista dell'epoca, entrò a far parte dell'Accademia dei Lincei, e lo stesso papa Urbano VIII lo stimò molto per le sue teorizzazioni.

Quegli anni furono fervidi di studi e di pubblicazioni e proprio a Roma edita il "Discorso intorno alle cose che stanno in su l'acqua, o che in quella si muovono" e "Historia e dimostrazioni intorno alle macchie solari e loro accidenti", nel 1614 approfondisce lo stu-

dio sul peso dell'aria, negli stessi anni scrive le lettere copernicane, scritto che cominciò ad insospettire la curia. Difatti nel 1616 il Santo Uffizio condannò le teoria eliocentrica formulata da Galileo anteponendo la teoria geocentrica che, secondo la Chiesa, rispecchiava la visione contenuta nelle Sacre Scritture.

Lo scontro con la chiesa si fece nel tempo sempre più aperto, e lo stesso Cardinale Bellarmino prima insieme al papa urbano VIII, suo sostenitore, lo invitò a non diffondere le sue teorie, ma a continuare i suoi studi solo a livello teorico, circoscrivendoli ad ipotesi e calcoli matematici, inoltre la chiesa gli impose il silenzio sui suoi studi sulla teoria copernicana.

La spaccatura fu inevitabile quando al soglio papale successe papa Paolo V, estremo conservatore, che al contrario del suo predecessore non vedeva di buon occhio teorizzazioni e studi che si distaccavano dalla visione tradizionale. Gli studi di Galileo vennero contrastati e quando nel 1632 fu pubblicato il "Dialogo di Galileo Galilei sopra i due Massimi Sistemi del Mondo Tolemaico e Coperni-

cano", la commissione nominata dal papa per giudicare la teorizzazione del nostro scienziato, decretò la condanna delle sue teorie, e l'esposizione dei principi enunciati nel testo (velocità della luce e teorizzazione del principio della relatività) furono giudicati eretici. Nel 1632 Galileo fu chiamato per essere ascoltato davanti al Tribunale dell'Inquisizione, e nonostante l'età e la sua malattia, fu costretto a presentarsi con urgenza. Nel giugno del 1633 Galileo Galilei fu tacciato di eresia, colpevole di aver confutato le scritture della chiesa, e soprattutto gli si contestava la teoria eliocentrica, ribadendo la teoria che la Terra e al centro dell'universo. Galileo fu condannato e costretto ad abiurare le sue teorie. Dopo la celebre trattazione, la condanna a morte gli fu commutata con l'esilio a vita e passò gli ultimi anni della sua vita chiuso nella sua villa toscana ad Arcetri, luogo dove oggi sorge l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Nonostante la malattia che lo portò alla completa cecità, pubblicò i "Discorsi e dimostrazioni matematiche intorno a due nuove

scienze”.

Muore nel 1642, e le sue spoglie riposano nella chiesa di Santa Croce a Firenze, insieme ai grandi di tutti i tempi.

La sua accusa di eresia venne annullata solo nel 1992, da papa Pietro Paolo II.

Testi scritti da Galileo:

1586 - Theoremata circa centrum gravitatis solidorum

1587-88 – Lezioni circa la figura, sito e grandezza dell’Inferno di Dante

1589-90 De Motu

1593 - Brevi istruzioni all’arte militare

1593 – Trattato di fortificazione

1593 – Le mecaniche

1610 – Sidereus Nuncius

1612 – Discorso intorno alle cose che stanno in su l’acqua, o che in quella si muovono

1613 - Historia e dimostrazioni intorno alle macchie solari e loro accidenti

1613 - Lettera al Padre Benedetto Castelli

1613-15 Lettere copernicane

1615 – Lettera a Madama Cristina di Lorena

1615 – Discorso sopra il flusso e il reflusso del mare

1619 – Il discorso delle comete

1632 – Il dialogo sopra i due massimi sistemi del Mondo Tolemaico e Copernicano

1638 Discorsi e dimostrazioni matematiche intorno a due nuove scienze attinenti alla meccanica et i movimenti locali

1644 – La Bilancetta

Studi di Galileo:

Bilancia idrostatica per la misurazione della densità dei corpi

Piano inclinato per lo studio del moto dei corpi – accelerazioni di gravità

Moti parabolici e moti circolari, quadratura del cerchio

Principio di inerzia

Pendolo

Velocità della luce

Monica Claro

Cristoforo Colombo

Cristoforo Colombo nacque a Genova nel 1451 da famiglia di agiati commercianti. Il mistero dei natali di Colombo ha creato ai biografi sempre il dubbio sulla sua vera nazionalità, difatti non si è a conoscenza del giorno e del mese della sua nascita, equivoco alimentato anche dai suoi manoscritti; difatti, quelli a noi pervenuti sono redatti esclusivamente in lingua spagnola, questione che ha creato non poche dispute sulla sua effettiva nazionalità.

La famiglia Colombo viaggiò molto, perché trovandosi in difficoltà finanziarie, per via di investimenti commerciali sbagliati si trasferì in diverse città.

La passione di Cristoforo Colombo per la navigazione, gli fu trasmessa dal fratello minore, Bartolomeo che si interessò alla navigazione e agli studi cosmologici e lo coinvolse nello studio della cartografia.

Colombo si imbarcò presto, sembra all'età di 14 anni, e per questo aveva già molta esperienza nella navigazione quando elaborò il suo progetto di trovare le Indie viaggiando attraverso l'Oceano Atlantico, sorpassando le famose colonne d'Ercole. Colombo approfondì i suoi studi con il cosmografo Bartolomeo Parestrello e con la lettura degli ultimi testi geografici

dell'epoca, quali l'"Historia rerum ubique gestarum" del 1477, "Il Milione" di Marco Polo e l'"Imago Mundi" di Pierre d'Ailly del 1480. Quindi un insieme di circostanze, studi e letture che sicuramente incentivarono il progetto di raggiungere le Indie navigando verso ovest. D'altra parte la percezione della sfericità della terra, negli ambienti colti era accettata da molti, e conosciuti erano i testi, che divulgavano cognizioni geografiche. Delle opere classiche ricordiamo la "Storia Naturale" di Plinio, i testi del filosofo Erotostene, e di Tolomeo. Senz'altro all'epoca si conosceva abbastanza bene la distribuzione delle terre emerse e del mare e le distanze che intercorrevano, anche se Colombo riteneva che il diametro della superficie terrestre fosse più piccolo rispetto a quello effettivo. Difatti credeva che la distanza dalle Canarie alle Indie fosse di solo 4.400 Km, rispetto a quella effettiva che era di cinque volte maggiore.

Nel 1473 Colombo era agente commerciale, già aveva già lavorato per la corte francese, successivamente lavorò anche in Grecia e in Portogallo. Sicuramente aveva già progettato il suo viaggio in tutti i particolari quando si decise a chiedere i fondi prima in Portogallo a re Giovanni II,

che pur ricevendolo benevolmente non diede credito alla sua teoria.

Colombo si trasferì a Palos nel 1485, e riuscì l'anno dopo a farsi ricevere alla corte spagnola ottenendo udienza da re Ferdinando II e Isabella di Castiglia. Per intercessione di Isabella, dopo diverse udienze, riesce ad ottenere i mezzi per compiere la sua impresa.

Il 3 agosto 1494 parte dal porto di Palos, con le tre caravelle: la Nina, la Pinta e la Santa Maria.

Per oltre un mese di navigazione non trovarono nulla, ma finalmente il 12 ottobre avvistarono terra, sbarcando in un'isola che chiamarono S. Salvador, (le odierne isole Bahama) e non trovando nulla che poteva interessarli (ricordando tutte le meraviglie citate nel *Il Milione*), proseguirono il viaggio. Dopo altri quindici giorni di navigazione trovarono altre isole, erano le isole cubane. Continuarono nella loro esplorazione arrivarono alla famosa Hispaniola (Santo Domingo nelle Antille). Colombo rientrò nel marzo dell'anno dopo a Lisbona e lì fu ricevuto con successo dallo stesso Giovanni II, lo stesso che gli aveva rifiutato le sovvenzioni, successivamente date dai regnanti di Spagna.

Tornò a Palos il 14 marzo. Il successo fu enorme, l'oro e tutto quello che Colombo riportò a corte suscitò un grande entusiasmo.

E' necessario precisare che Colombo non si rese mai conto di aver trovato le Americhe ma pensò di essere arrivato nelle terre del Giappone.

Colombo ripartì dopo pochi mesi alla ricerca di ricchezze e terre da visitare. Raggiunse la Dominica, formò un nuovo avamposto ed esplorò altri territori, ritornò in Spagna i primi mesi del 1496. Con la speranza di trovare nuove ricchezze, riuscì a farsi sovvenzionare una terza spedizione, ma purtroppo trovò i coloni in rivolta e forti epidemie tra gli indigeni, troppo deboli ai virus portati dagli europei. La Spagna mandò soccorsi a Colombo per sanare la rivolta, ma quando arrivarono, la situazione era talmente degenerata, che fu arrestato e ricondotto in Spagna.

Riuscì a disculparsi del tutto dalle accuse prodotte contro di lui. Nonostante la situazione nel nuovo continente fosse difficile Colombo non riusciva a stare lontano dalle spedizioni. Ripartì di nuovo nel 1502, questa volta esplorò le coste dell'America centrale arrivando fino a Panama, nel ritornare ad Hispaniola naufragò riuscendo ad avere i soccorsi dopo diversi mesi, e ritornò in Spagna solo nel novembre del 1504.

Morì in Spagna a Valladolid il 20 maggio del 1506.

RASSEGNA ESTIVA “FONTANONESTATE”

PRESENTA

SABATO 2 SETTEMBRE 2006

PINO INGROSSO

IN

“SERENATE SINCERE”

SCRITTO DA PINO INGROSSO E GIANCARLO BRANCALE

CON:

PINO INGROSSO

MASSIMILIANO PISCHEDDA: contrabbasso

STEFANO INDINO: fisarmonica

NANNI CIVITENGA: chitarra

INIZIO SPETTACOLO ORE 21

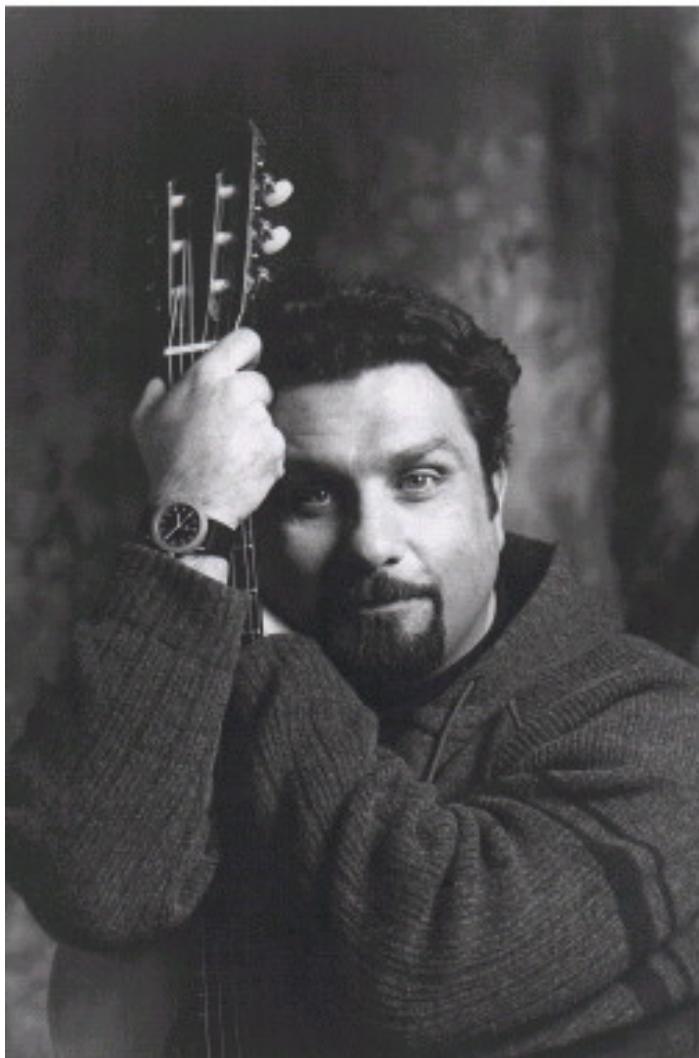
Fontana Acqua Paola – Via Garibaldi

Informazioni allo 06,58334436

Ingresso 12 euro e 10 euro (ridotto)

PINO INGROSSO

www.pinoingrosso.it
e-mail: scrivimi@pinoingrosso.it



Il percorso musicale attraverso il quale Pino Ingrosso si muove è dettato insieme da un bisogno di rinnovamento e da un desiderio di qualità.

La necessità di trasformare “la storia e le tradizioni della musica italiana”, di fondere antico e nuovo allo stesso tempo, è forse una intuizione dettata dai sentimenti.

La volontà di costruire sulle ceneri della tradizione una personale identità di uno stile musicale Colto-Popolare “ColtPop” (come lo definisce l’artista), potrebbe essere un punto di partenza per voltare pagina.

“Serenate Sincere”, spettacolo pensato e interpretato da Pino Ingrosso scritto insieme a Giancarlo Brancale, è l’elaborazione pratica di questa ricerca musicale dell’artista.

Lo spettacolo che magicamente si sposa con le straordinarie doti vocali di Pino Ingrosso, ha debuttato in prima nazionale al Teatro Mancinelli di Orvieto aprendo la sua stagione teatrale 2003-2004.

In scena al Teatro Margherita di Racalmuto, città natale di Leonardo Sciascia, e la cui Direzione Artistica è affidata ad Andrea Ca-

milleri che ha voluto l’artista per due repliche avendolo già ospitato l’anno precedente con un altro spettacolo “Canzoni all’Ingrosso” con la Direzione Musicale di N. Piovani.

“Serenate sincere” ha anche varcato i confini nazionali sbarcando, a gennaio scorso, a Stoccolma ospite dell’Istituto Italiano di Cultura in Svezia. L’operazione, che poteva destare all’inizio alcune perplessità, ha invece fugato ogni dubbio di gradimento nel pubblico che ha apprezzato lo spettacolo indipendentemente dall’area geografica (si pensi che l’artista canta tra gli altri un brano in dialetto gallipolino), dalla conoscenza della memoria dei brani cantati e, soprattutto, dall’età perché è uno spettacolo che intriga la curiosità dei giovani. Questo perché essi scoprono che oggi attraverso altri strumenti come Internet e gli SMS esprimono quello che per secoli “la Serenata”, suonata di sera sotto al balcone della fanciulla amata, ha espresso e cioè i più comuni trasporti d’amore compreso il dispetto.

Lo spettacolo è una rassegna divertita e divertente sulle serenate

più celebri della melodia italiana e non di tutti i tempi.

Una rassegna delle emozioni e delle sensazioni canore che hanno accompagnato l'Italia degli amanti ai balconi delle innamorate sotto la complice luna piena.

Pino Ingrosso, una delle voci più limpide ed originarie del panorama canoro e teatrale italiano, renderà nuovamente fervido e divertente il grande gioco d'amore canoro delle serenate.

In scena Pino Ingrosso è accompagnato da Nanni Civitenga alla chitarra, Stefano Indino alla Fisarmonica e Massimiliano Pischedda al contrabbasso.

Visto il successo ottenuto, ha appena finito di registrare il CD con tutti i brani tratti dallo spettacolo "Serenate sincere" prodotto da Piero Colasanti - Emergency Music già produttore di Piovani, Donaggio solo per citarne alcuni, e la cui uscita è prevista prossimamente.

Pino Ingrosso

IN

Serenate sincere

con Pino Ingrosso

e con Nanni Civitenga, Stefano Indino, Massimiliano Pischedda

Pensato e interpretato da Pino Ingrosso musicista e cantante, già portatosi alla conoscenza del grande pubblico per aver partecipato agli spettacoli di Nicola Piovani (*Canti di scena* e *Concerto fotogramma*: premio Oscar de *La vita è bella* di Roberto Benigni) lo spettacolo è una rassegna divertita e divertente sulle serenate più celebri della melodia italiana e non di tutti i tempi.

Una rassegna delle emozioni e delle sensazioni canore che hanno accompagnato l'Italia degli amanti ai balconi delle innamorate sotto la complice luna piena.

Pino Ingrosso, una delle voci più limpide ed originarie del panorama canoro e teatrale italiano, renderà nuovamente fervido e divertente il grande gioco d'amore canoro delle serenate.

NEL SALENTO IL FESTIVAL DEL CINEMA INVISIBILE

Il cinema, da sempre sinonimo di affascinante creatività e professionalità, dopo aver riscoperto anche la storia e le culture locali, si sta inserendo sempre di più nel fenomeno della glocalizzazione, espressione coniata per definire il nuovo scenario competitivo sul quale si alternano, per affermare la propria specificità, le diverse identità territoriali.

Questa volta però l'occhio indiscreto non è quello della macchina da presa, ma quello di un pubblico preciso che guarda con curiosità a come giovani talenti hanno saputo interpretare il mondo attraverso lo sguardo della telecamera.

Nasce con questo intento il Festival del Cinema Invisibile, un appuntamento organizzato dal circolo del cinema "Fiori di fuoco" di Lecce, in collaborazione con l'unione italiana circoli del cinema e con il patrocinio della provincia di Lecce e della regione Puglia, per celebrare il cinema indipendente delle regioni.

L'evento, che si terrà il 21, 22 e 23 settembre 2006, non ha nulla a

che invidiare alle grandi manifestazioni internazionali, infatti potrà contare sulla competenza di una giuria, composta da veri professionisti del settore, dall'attrice Anna Dimitri ed il regista Serafino Fasulo, fino a Giacomo Toriano, docente di regia presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, che avrà il compito di assegnare il premio miglior film 2006 e le menzioni speciali.

In questa prima edizione il festival opererà un confronto tra le diverse cinematografie regionali, con la proiezione di cortometraggi, mediometraggi e lungometraggi provenienti da diverse province italiane, al termine delle quali il pubblico sarà chiamato ad eleggere il miglior autore 2006.

Si inizierà il 21 settembre alle 17.00 con proiezioni dedicate proprio al territorio salentino, per proseguire alle 19.00 con la rassegna di film degli autori in concorso: Milo Busanelli Da Casina (Reggio Emilia), Marco e Riccardo Di Gerlando da Sanremo (Imperia), Alberto Di Cintio da

Firenze, Alberto Gambato da Rovigo, Giuseppe Giusto da Taranto e William Mussini da Campobasso.

Alle 21.00, verranno proposti al pubblico i cortometraggi "Donna senza seni" di Ippolito Chiarello, noto attore e regista salentino, ed "Il ritorno dei giullari", dell'autore leccese Gianluca Camerino, ed a chiudere questa prima tornata cinematografica ci sarà il documentario di Elio Scarciglia "Sembra quasi che il sole tramonti" che ripercorre la vita del pittore leccese Edoardo de Candia.

Il 22 settembre, andranno in scena i migliori lavori degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Lecce, e verranno confrontati i film che negli ultimi anni hanno raccolto i maggiori riconoscimenti nei concorsi italiani di cinema indipendente.

Sabato 23 settembre, presso l'aula magna dell'Accademia di Belle Arti si terrà una tavola rotonda, patrocinata dal dipartimento di scienze sociali e della comunicazione dell'università di Lecce, nella quale si discuterà delle nuove tendenze del cinema regionale con il contributo di alcuni esperti del

settore come Anton Giulio Mancino e Vincenzo Camerino.

La serata vedrà protagonista la rassegna di cinema regionale dedicata agli autori del nord, con la proiezione del film "La visita" di Serafino Fasulo, documentarista di Livorno, e l'imperdibile "Un'ora sola ti vorrei" della milanese Alina Marrazzi.

In chiusura, sarà la volta del lungometraggio horror "Radice quadrata di tre" di Lorenzo Bianchini, noto regista friulano.

Per tutta la durata del festival sarà esposta nel chiostro dell'Accademia l'affascinante mostra fotografica dal titolo "in/visibile" curata dal fotoclub L'occhio di Galatone.

Laura Spada

Cary Grant

Cary Grant, attore cinematografico dal grande carisma e dalla sottile ironia, è stato il protagonista indiscusso delle commedie più divertenti e brillanti di Holliwood. Nato a Bristol, UK il 18 gennaio 1904, con il nome di **Archibald Alexander Leach**, durante la sua lunghissima carriera ha collezionato più di cento film, lasciando un segno indelebile nella storia del cinema anche per la sua innata e raffinata eleganza, che gli permise di essere corteggiato dalle più belle donne di tutti i tempi.

La sua infanzia fu segnata dal dolore e dalla solitudine, fu infatti privato dell'affetto della madre (ricoverata in una clinica per malattie mentali) quando era ancora un ragazzo, e ciò lo segnò a tal punto da convincerlo ad abbandonare gli studi e senza l'autorizzazione del padre, a seguire la compagnia di saltimbanchi di Bob Pender, trovandosi così lontano dall'Inghilterra e da ogni ricordo materno, pronto però ad improvvisarsi funambolo ed attore di *music hall*.

Questa scelta, inizialmente sem-

brata affrettata e sconsiderata, gli portò invece molta fortuna, perché fu proprio grazie alla compagnia di Pender che Cary Grant partecipò nel 1920 allo spettacolo *Good Times* a Broadway.

Ottenuto un discreto successo, decise di rimanere sul suolo americano, tornando in Inghilterra solo tre anni dopo per un ultimo soggiorno prima di stabilirsi definitivamente negli Stati Uniti. Qui, dopo anni di gavetta ottenne finalmente il meritato successo, riuscendo ad esibirsi su molti palcoscenici come ballerino, cantante ed attore. Professione quest'ultima che nei primi anni '30 gli permise di cominciare a lavorare con una delle case di produzione cinematografiche più stimate: La Paramount.

Era il 1932, anno che segnò una svolta definitiva nella carriera dell'attore. La Paramount cambiò il nome di Archibald Alexander Leach in Cary Grant, facendolo debuttare sullo schermo con una piccola parte nel film *This is the Night*.

Più tardi Cary Grant venne ingag-

giato per ruoli principali, da seduttore in film in cui giganteggiavano donne fatali del calibro di Marlene Dietrich in *Venere bionda* del 1932, e Mae West in *Lady Lou* e *Non sono un angelo*, entrambi del 1933.

Nel 1953 ci fu l'incontro fortunato con il regista George Cukor, che lo chiamò come protagonista al fianco di Katharine Hepburn, nella commedia *Il diavolo è femmina*, dove Cary Grant riuscì a dimostrare le sue notevoli doti di attore. Fu l'inizio di altrettanti indiscussi capolavori, come *Susanna* (1938) di Howard Hawks nel 1938 e *Scandalo a Filadelfia* di George Cukor nel 1940.

Negli anni '40 e '50, oltre che nella commedia Cary Grant si cimentò con particolare fortuna nel thriller, sotto la regia del "maestro del brivido" per eccellenza Alfred Hitchcock, che lo diresse in successi quali *Il sospetto* con Joan Fontane nel 1941, *Notorius*, *l'amante perduta* del 1946, al fianco di una straordinaria Ingrid Bergman, *Caccia al ladro* con Grace Kelly, ed infine *Intrigo internazionale* del 1959 con Eve Marie Saint.

Cary Grant durante la sua carriera ha avuto solo due *nomination* all'Oscar; la prima nel 1942 con *Ho sognato un angelo* del 1941 e la seconda nel 1945 con *Il ribelle*.

Nel 1970 però, gli venne assegnato un premio Oscar alla carriera, dopo che si era già ritirato dalle scene nel 1966 aprendo una fabbrica di cosmetici, la celebre Fabergé.

Cary Grant morì nel 1986 a Davenport, IA, USA, 29 novembre a causa di un infarto mentre era sulla scena del suo spettacolo *An Evening with Cary Grant*.

Filmografia

This Is the Night (1932)

Peccatori (1932)

Singapore Sue (1932)

Merrily We Go to Hell (1932)

Il diavolo nell'abisso (1932)

Venere bionda (1932)

Hot Saturday (1932)

Madame Butterfly (1933)

Lady Lou (1933)

The Woman Accused (1933)

The Eagle and the Hawk (1933)

Gambling Ship (1933)

I'm No Angel (1933)

Alice nel paese delle meraviglie (1933)

- Thirty Day Princess* (1934)
Born to Be Bad (1934)
Il tempio del dottor Lamar (1934)
La signorina curiosa (1934)
Vissi d'arte (1935)
Ali nel buio (1935)
L'avamposto (1935)
Il diavolo è femmina (1935)
L'avventura di Mr. Bliss (1936)
Occhioni scuri (1936)
Il mio amore eri tu (1936)
Wedding Present (1936)
Amanti di domani (1937)
La via dell'impossibile (1937)
Alla conquista dei dollari (1937)
L'orribile verità (1937)
Susanna (1938)
Incantesimo (1938)
Gunga Din (1939)
Avventurieri dell'aria (1939)
Non puoi impedirmi di amare
(1939)
La signora del venerdì (1940)
Le mie due mogli (1940)
Quelli della Virginia (1940)
Scandalo a Philadelphia (1940)
Ho sognato un angelo (1941)
Il sospetto (1941)
Un evaso ha bussato alla porta
(1942)
Fuggiamo insieme (1942)
La dama e l'avventuriero (1943)
Destinazione Tokio (1943)
L'ottava meraviglia (1944)
Il ribelle (1944)
Arsenico e vecchi merletti (1944)
Notte e dì (1946)
Notorius, l'amante perduta (1946)
Vento di primavera (1947)
La moglie del vescovo (1948)
Ogni ragazza vuol marito (1948)
La casa dei nostri sogni (1948)
Ero uno sposo di guerra (1949)
La rivolta (1950)
La gente mormora (1951)
C'è posto per tutti (1952)
Il magnifico scherzo (1952)
La sposa sognata (1953)
Caccia al ladro (1955)
Un amore splendido (1957)
Orgoglio e passione (1957)
Baciala per me (1957)
Indiscreto (1958)
Un marito per Cinzia (1958)
Intrigo internazionale (1959)
Operazione sottoveste (1959)
*L'erba del vicino è sempre più
verde* (1960)
Il visone sulla pelle (1962)
Sciarada (1963)
Il gran lupo chiama (1964)
Cammina non correre (1966)

Laura Spada

LO SQUALO 3

Titolo originale: JAWS 3-D

Anno: 1983

Durata: 94 minuti

Origine: USA

Tratto da: PERSONAGGI CREATI DA PETER BENCHLEY

Produzione: Alan Landsburg, Howard Lipstone, Rupert Hitzig

Regia: Joe Alves

Soggetto: Guerdon Trueblood

Sceneggiatura: Richard Mattheson, Carl Gottlieb

Fotografia: James A. Contner

Montaggio: Randy Roberts

Musiche: Alan Parker

Cast: Lea Thompson, Dennis Quaid, John Putsch, Liz Morris, P.H. Moriarty, Lisa Maurer, Simon MacCorkindale, P. T. Horn, Andy Hansen, Harry Grant, Louis Gossett Jr., John Edson Jr., Dan Blasko, Bess Armstrong

Alla vigilia dell'inaugurazione di un grande parco acquatico sottomarino, l'Undersea Kingdom, un gigantesco squalo bianco femmina si introduce nella laguna artificiale che circonda il parco. Mentre il pubblico ammira le esibizioni di sci acquatico e il fondo marino e

la fauna della laguna attraverso una serie di tunnel e vasche sotto il livello del mare, il grande squalo bianco inizia a mietere vittime. Soltanto la biologa e il tecnico del parco riescono a fermare la terribile minaccia.

Terzo capitolo della fortunata serie dedicata al grande squalo bianco, iniziata nel 1975 da Steven Spielberg. Ritorna il terribile squalo, questa volta più grande che mai (10,7 metri). Mike Brody, figlio di Martin, il capo della polizia in *Jaws* e *Jaws 2*, lavora nel grande parco insieme alla fidanzata biologa Kathryn Morgan. Sono proprio questi due personaggi, dopo che un intrepido fotoreporter cerca di imprigionare lo squalo nei tunnel del parco (la realtà non sempre può essere catturata), rimanendo imprigionato a sua volta tra le fauci dell'animale, a risolvere il finale del film, causando la morte del predatore. Estendendo l'analisi del film anche agli episodi precedenti, si possono rintracciare analogie e differenze. Nel film *Jaws 2*, le fotografie scattate dal fotografo subacqueo prima di essere azzannato danno un segno

distorto della terribile minaccia al capo della polizia; in questo nuovo episodio, il fotoreporter rimane vittima del suo quadro. Nella parte iniziale di *Jaws 3*, il cucciolo di squalo catturato e allevato in cattività muore dopo poco tempo; si vengono a creare così due coppie distinte di personaggi: da una parte Mike Brody ed il cucciolo, dall'altra la fidanzata biologa Kathryn e il grosso squalo bianco femmina.

Il senso di vacuità ed impotenza di fronte alla vastità del mare e del pericolo, presenti nei primi due episodi, lasciano il passo alla claustrofobia dei tunnel di *Jaws 3*. Nel grande parco marino tutti sembrano vittime di un macabro gioco. Il regista vorrebbe ammonire l'uomo sui possibili pericoli della manipolazione dell'ambiente naturale.

Nonostante lo sceneggiatore Carl Gottlieb abbia partecipato alle stesure delle sceneggiature dei capitoli precedenti, il film manca di spessore narrativo. Il regista Joe Alves, scenografo e produttore associato de *Lo Squalo 2* e secondo direttore di unità de *Lo Squalo*, punta tutto sulla spettacolarizza-

zione degli effetti speciali 3D, rinunciando alla produzione di senso ed al montaggio alternato che tanta efficacia aveva avuto nel film di Spielberg.

Note sul regista

Joe Alves, a volte accreditato come Joesph Alves Jr. / Joseph M. Alves Jr. / Joseph Alves Jr., è nato nel 1936 a San Leandro (California, USA); è stato art director, production designer, second unit director or assistant director, producer, visual effects, miscellaneous crew, director, self. Ha realizzato diversi film per la TV. *Jaws 3-D* è il suo unico lungometraggio.

SUPERMAN I

Titolo originale: Superman - The Movie

Paese: USA, Regno Unito

Anno: 1978

Durata: 143'

Produzione: Alexander Salkind, Pierre Spengler, Ilya Salkind, Charles F. Greenlaw

Regia: Richard Donner

Soggetto: Mario Puzo basato sul personaggio creato da Jerry Siegel e Joe Shuster

Sceneggiatura: Mario Puzo, David Newman, Leslie Newman, Robert Benton, Tom Mankiewicz

Fotografia: Geoffrey Unsworth

Montaggio: Stuart Baird, Michael Ellis

Effetti speciali: Colin Chilvers, John Inglis

Musiche: John Williams

Scenografia: John Barry

Cast: Christopher Reeve, Marlon Brando, Gene Hackman, Margot Kidder, Jackie Cooper, Jeff East, Ned Beatty

Il lontano pianeta Krypton è ormai destinato a scomparire a causa di una terribile esplosione; Jor-EI, membro del Consiglio Supremo del pianeta,

decide di inviare sulla Terra il figlio Kal-EI, per salvare la razza perfetta del pianeta Krypton.

Giunto sulla Terra con un razzo, il piccolo Kal-EI viene ritrovato e allevato dai coniugi Kent. Il giovane Clark Kent cresce tranquillo, nascondendo le sue doti sovraumane.

Dopo la morte del padre adottivo, Clark si trasferisce a New York ed inizia a lavorare presso la redazione del Daily Planet; qui stringe amicizia con la giovane Lois Lane. Nel frattempo Lois si innamora di Superman, uno strano eroe che raggiunge in volo ogni luogo minacciato dal pericolo.

Lex Luthor e Tasmaker, due spietati criminali, si apprestano ad impossessarsi di due missili nucleari per sconvolgere la Terra con terribili disastri. Superman intraprende una corsa contro il tempo per salvare Lois Lane e fermare i terribili criminali.

Superman - The Movie è il primo film di una fortunata serie dedicata all'omonimo eroe dei fumetti creato nel 1933 da Jerry Siegel (dal 1938 il fumetto è pubblicato dalla DC Comics).

L'eroe con la "S" sul petto stupisce per i suoi straordinari poteri. La storia risulta abbastanza semplice; la maggior attrattiva del film sono le scene d'azione e i superpoteri dell'e-

roe. A differenza di molti altri eroi, e per volontà degli stessi autori del fumetto, Superman non è un supereroe, bensì un uomo semplice dotato di superpoteri; la timidezza del personaggio in situazioni normali trova il giusto riscatto nella necessità di salvare la collettività. Solo una reale necessità –nel caso di Superman la minaccia dell'umanità e della donna amata- può spingere un uomo a superare i propri limiti.

Clark Kent è un giovane giornalista che lavora nel quotidiano locale Daily Planet. I misfatti e le ingiustizie sociali che costituiscono il lavoro di Clark permettono all'alter ego Superman di intervenire per ristabilire una situazione di equilibrio. Superman diventa allora un catalizzatore di tutti i mali della realtà e della società corrotta; quando si spoglia degli abiti civili e rivela quelli dell'eroe, Clark si trasforma in un deus ex machina capace di rimediare ad ogni pericolo. Superman diventa una facile identificazione della voglia umana di modificare una situazione non voluta, di lottare contro il tempo per rimediare al senso di inadeguatezza che circonda un fatto compiuto e non costruito. Il rapporto tra Lois Lane e Kent-Superman è sintomatico di questo procedimento: la giovane giornalista si innamora di Superman e disprezza Clark Kent, il quale, per nascondere

la vera natura, si dimostra impacciato e timido; Superman invece tenta in tutti i modi di sfuggire a Lois per non rivelare il suo segreto e perché vorrebbe che la donna si innamorasse della figura comune, ossia di Clark Kent.

Il film decretò il successo cinematografico di Christopher Reeve, un attore praticamente sconosciuto.

Per la realizzazione di questo kolossal furono necessari 35 milioni di dollari. L'opera ha ricevuto un Oscar per gli effetti speciali nel 1978, un Grammy Award nel 1980 a John Williams

per la colonna sonora, premio come Miglior esordiente a Christopher Reeve al BAFTA Film Award (1979).

Filmografia di Richard Donner

Solo due ore (2006), Timeline (2003), Ipotesi di complotto (1997), Assassins (1995), Maverick (1994), Arma letale 3 (1992), Il grande volo (1992), Arma letale 2 (1989), Racconti dalla cripta (1989), S.O.S. Fantasmi (1988), Arma letale (1987), I Goonies (1985), Ladyhawke (1985), Giocattolo a ore (1982), I ragazzi del Max's bar (1980), Superman (1978), Il presagio (1976), Bronk (1975), Twinky (1970), Sale e pepe - Super spie hippy (1968), Il leggendario X 15 (1961)

Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma

Titolo originale: Pirates of the Caribbean: dead man's chest

Nazione: U.S.A.

Anno: 2006

Regia: Gore Verbinski

Cast: Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley, Naomi Harris, Bill Nighy, Geoffrey Rush

Produzione: Jerry Bruckheimer

Distribuzione: Buena Vista

Lo avevamo conosciuto ne *La maledizione della prima luna* il pirata Jack Sparrow, ed a dispetto del suo nome così imponente, misterioso e temibile, si era rivelato un lupo di mare decisamente fuori dagli schemi.

Bizzarro, eccentrico furbo e soprattutto scorretto, Sparrow aveva conquistato e divertito a tal punto il pubblico cinematografico, che un secondo capitolo sulla sua storia era quasi inevitabile.

Così dopo il successo del primo film, è arrivato anche il sequel, firmato ancora una volta dalla coppia Ted Elliot e Terry Rossio, e con la

regia di Gore Verbinski, che aveva già diretto *La maledizione della prima Luna* ed altri film di successo come *The Ring* e *The Mexican*.

Ne *I pirati dei carabi: La maledizione del forziere fantasma*, ritroviamo tutto il vincente equipaggio del primo film, parte integrante della formula di successo, anche se i personaggi decisamente cresciuti nei rispettivi ruoli, mostrano più affinità ed ironia rispetto agli esordi.

Nel primo capitolo, di quella che si prospetta sarà una trilogia, avevamo lasciato la giovane aristocratica Elizabeth Swann, interpretata da Keira Knightley ed il suo giovane innamorato Will Turner (Orlando Bloom), ad un passo dalle nozze, lontani dal Capitano Jack Sparrow fuggito verso la libertà, a bordo della sua Perla Nera, strappata al malvagio Capitano Barbossa.

Ora i promessi sposi sono però nei guai, e dopo essere stati arrestati e separati, si ritrovano ancora al fianco del pirata Sparrow per un'altra missione, che li vede nuovamente tra le acque agitate del mare dei Caraibi, in uno scenario dove non mancano assi scricchiolanti, pericoli imminenti e isole bellissime ed incontaminate, dove si celebrano strani rituali hodoos.

Questa volta ciò che la ciurma deve trovare è un cuore, o meglio il forziere nascosto che contiene il cuore, o meglio la chiave che apre il forziere che contiene il cuore del leggendario Davy Jones, padrone degli oceani e comandante dell'Olandese Volante, il vascello fantasma che fa incetta di navi trascinando negli abissi le anime degli interi equipaggi.

In un vortice fatto di inseguimenti e fughe, promesse e tradimenti, a farla da padrone sarà ancora una volta lui il capitano Jack Sparrow, impavido quanto timoroso, spavaldo quanto bugiardo, che con le sue movenze misurate, le sue espressioni forbite che anche in situazioni disastrose lo portano ad esprimere tutta la sua angoscia in un pacato "Mannaggia", non si farà scrupolo di usare tutto e tutti pur di salvare la pelle, o in questo caso l'anima venduta 13 anni prima proprio a Jones, per riscattare la sua nave.

L'azione si svolge dirompente per tutta la durata del film, è veloce, inaspettata a volte carica d'ansia e ricca di invenzioni e colpi di scena che impediscono al pubblico di allentare l'attenzione anche solo per un minuto.

Ma forse è proprio questo il segreto di tanto successo, una trama mai

banale dove l'umorismo anche nero, regna sovrano, dove l'avventura tenuta costantemente in sospeso sul filo dell'imprevedibilità, per una volta non ruota intorno ad un eroe perfetto nella sua forza o nella sua innocenza, ma attorno ad un protagonista che fa della sua imperfezione un'affascinante arma a doppio taglio.

Eclettico, seduttore, acuto ed ingegnoso Jack Sparrow infatti non si svela mai completamente, ed anche in questo film non si può dire mai di conoscerlo fino in fondo.

Jonny Deep, impeccabile ed impareggiabile prima che uscisse questo secondo film, aveva dichiarato di aver lavorato molto sul suo personaggio, perché voleva che Sparrow, rimanesse nella mente di un bambino di 7 anni esattamente così come nella mente di un adulto di cinquanta; voleva cioè che fosse chiaro a tutti che le storie sui pirati, possono ancora avere successo e conquistare gli spettatori, basta solo eccedere nella fantasia e trovando però un personaggio capace di mostrare tanto la sua intelligenza quanto i suoi mortali ed accattivanti difetti.

Laura Spada

TELECOM: VERSO UNA PRESIDENZA GAMBERALE?

Roma, 23 settembre '06 (Fuoritutto). Negli eventi che accompagnano il caso Telecom la ridotta trasparenza delle reali motivazioni dei vari atteggiamenti dei protagonisti ha finito per oscurare una delle ragioni di natura politica dello scontro tra le parti interessate: quello della contesa per il controllo del sistema legale e di quello illegale delle intercettazioni telefoniche nel nostro Paese.

Troppi episodi degli ultimi anni (dall'inchiesta sull'affare dello spionaggio della lista Mussolini nel Lazio a quello della scalata alla proprietà azionaria della RCS) hanno mostrato l'importanza di questo controllo. L'inchiesta in atto con l'arresto di importanti funzionari della società lo conferma.

E' evidente che le dimissioni di Tronchetti Provera e la nomina di Guido Rossi a Commissario della società aprono un nuovo orizzonte che è destinato ad inasprire il contrasto visto che il sistema delle intercettazioni è un pilastro di quella 'intelligence' che è ormai essenziale nella lotta politica nostrana. E pochi possono smentire che la Telecom non sia stata ben presente in tante vicende in cui le intercettazioni hanno avuto il ruolo che conosciamo.

Guido Rossi si è opportunamente dimesso a sua volta dalla Federcalcio: insieme con lui si è dimesso anche Vito Gamberane che di recente aveva

dovuto abbandonare l'incarico di Amministratore Delegato di Autostrade. Il motivo delle sue dimissioni, contrariamente a quelle di Rossi, è al momento misterioso. C'è però chi sussurra che questo motivo non sia in realtà del tutto privo di connessione con il gesto dell'avvocato Rossi. Gamberane è un ottimo manager. Prima di Autostrade ha guidato la Gepi e, soprattutto, la Sip, la società telefonica pubblica dell'era precedente alle privatizzazioni.

Gamberane ha grande esperienza di economia aziendale sia nel settore privato che in quello pubblico. Chissà se dopo la fase del commissariamento non gli venga riservato un ruolo, anzi il ruolo di eccellenza, nel futuro della rete attualmente sempre più contesa?

Non gli mancano certo le capacità e l'esperienza.

(Ant)

LA REGIONE LAZIO COMMEMORA PERTINI

Roma, 23 settembre '06 (Fuoritutto). In occasione della celebrazione della terza giornata dei Valori Nazionali promossa dalla Regione Lazio, il 25 settembre verrà commemorata, nell'ambito della manifestazione annuale dedicata alle nuove generazioni, la figura di Sandro Pertini nel 110° anniversario della nascita.

L'iniziativa che vedrà la partecipazione delle organizzazioni giovanili, si

terrà la mattina di lunedì 25 alle ore 10 presso Villa Piccolomini in Via Aurelia Antica 62. Oltre al presidente della regione Lazio, Marrazzo, e al sindaco di Roma, Veltroni, intervengono, tra gli altri, con delle relazioni, il nostro direttore Landolfi, Ghirelli, Pineschi e Vassalli.
(Man)

NASCE UNA FEDERAZIONE PER ARRIVARE A COSTRUIRE UNA CONSISTENTE FORZA DI CENTRO

Roma, 23 settembre '06 (Fuoritutto). Nei prossimi mesi si concretizzerà la formazione di una consistente forza di centro che avrà rappresentati in parlamento e negli enti locali. Il senatore Sergio De Gregorio uscito recentemente dal movimento di Di Pietro ha già avuto una serie di incontri e colloqui con vari esponenti politici che hanno avuto ruoli non secondari nel movimento socialista ma soprattutto in quello democristiano per far nascere una federazione partendo dal suo movimento 'Italiani nel mondo'. Nelle prossime settimane dovrebbe essere annunciato il patto federativo con il Pdc di Gianni Prandini e con un altro gruppo di dirigenti della Democrazia cristiana che si appresterebbero a lasciare Gianfranco Rotondi

Del resto all'interno della nuova Dc non mancano le polemiche e a quanto

pare ormai i rapporti tra il segretario e il presidente del C.N. Publio Fiori sarebbero molto tesi, tant'è che, anche nei giorni scorsi, si è parlato di scissione con la formazione di una nuova sigla, 'Rifondazione democristiana'. La nascita di questa formazione di centro guidata da De Gregorio creerà qualche problema alle altre due organizzazioni politiche che si rifanno alla vecchia Dc e cioè all'Udc di Pierferdinando Casini e all'Udeur di Clemente Mastella alle prese entrambi con problemi organizzativi in periferia. (Min)

MOBILITA': FARA, INCENTIVARE I SERVIZI DI CAR-POOLING

Roma, 23 settembre '06 (Fuoritutto). Nella sede dell'ACI, in Via Marsala, è stato presentato nei giorni scorsi il primo Rapporto sulla "Qualità della mobilità nelle province italiane", realizzato dall'ACI e dall'EURISPES, il qualificato ente di ricerca sociale diretto da Gian Maria Fara. Il Rapporto classifica le 103 province italiane sulla base d'un "Indice di Qualità della Mobilità" calcolato in base a parametri oggettivi (concentrazione di gas inquinanti, rete stradale provinciale, parco trasporti pubblici, servizi di soccorso stradale, ecc...). In testa, abbiamo quelle di Aosta, Siena, Parma, Pisa; in coda, le più malandate province di Sicilia e Puglia. Roma risulta 33°, prima di Torino e Milano. Su un campione di 3500 citta-

dini, adeguatamente rappresentativo della popolazione, è stata condotta inoltre un'indagine, centrata sul "dualismo" auto-mezzo pubblico.

"Questi dati - ha sottolineato Franco Lucchesi, Presidente dell'ACI - confermano purtroppo quanto da anni denunciavamo: la sostanziale assenza, in Italia (eccezion fatta per le iniziative di singoli enti locali), d'una politica dei trasporti, capace d'integrare adeguatamente pubblico e privato. Al Sud, poi, anche in questo campo si è creata una vera e propria "Questione meridionale". "Occorre, allora", precisa Gian Maria Fara, Presidente dell'EURISPES, "un maggior coordinamento (sinora quasi del tutto assente) tra pianificazione urbanistica e dei trasporti, centrato sulle varie specificità locali, e sull'apertura a tutta la società civile. Insieme a misure di lungo periodo (non i "pannicelli caldi" delle "domeniche ecologiche") e realmente innovative: come l'incentivazione, negli enti locali, dei servizi di car-pooling (uso d'una stessa vettura privata da più utenti per lo stesso spostamento), e la sostituzione dei vecchi mezzi pubblici con altri elettrici o a metano".

(Fed)

Milano, 23 settembre '06 (Fuoritutto). "Anche a Milano il tema della sicurezza degli edifici finisce spesso sotto la polvere dell'omertà e del silenzio. E l'omertà diventa grande come una casa, quando si parla dello stato di salute della rete del gas dell'Aem". Lo ha dichiarato Roberto Biscardini della Rosa nel Pugno. "La rottura di una tubatura o di una valvola riscontrata recentemente in via Lomellina 1, è un fatto di estrema gravità e dimostra - ha aggiunto Biscardini - come il problema della sicurezza sia una questione molto concreta, di cui è consapevole l'opinione pubblica e molti tecnici impiantisti, ma gravemente sottovalutata dal Comune di Milano e dall'Aem, ormai più interessata a fare business finanziario e utili che non a garantire i cittadini". "Oggi - ha concluso l'esponente della Rnp - si tende a scaricare sui cittadini ogni tipo di responsabilità, compreso quella di essere loro i controllori dei propri impianti. Ma ormai la dimensione del problema è così grande che va affrontata globalmente e mettendo in campo la responsabilità della pubblica amministrazione".

(Man)

**MILANO: BISCARDINI DENUN-
CIA CARENZE NEI SISTEMI DI
SICUREZZA DELL'AEM**

Landmine Monitor Report 2006

Ecco l'ottavo rapporto della Campagna Internazionale per la messa al bando delle mine

Calano i fondi per la mine action internazionale, cresce il numero delle vittime delle mine.

Numerosi paesi sono stati bonificati dalle mine come mai prima, ma ancora 15.000-20.000 persone ogni anno continuano ad essere ferite ed uccise, spiega il nuovo report.

Roma 13.09.2006 Il Landmine Monitor Report 2006, ottavo rapporto della Campagna Internazionale per la Messa al Bando delle Mine presentato oggi in più di 30 capitali mondiali, denuncia che le mine terrestri in più di 78 paesi continuano a contaminare un'area grande come la Siria. La bonifica nel 2005 ha riguardato circa 740 chilometri quadrati di terra, pari alla dimensione della città di New York.

Circa 470.000 mine terrestri e 3.75 milioni di esplosivi sono sta-

ti rimossi. Ciò rappresenta il maggior numero di aree bonificate a partire dal 1980 con il moderno sistema di sminamento.

Malgrado questo progresso però, 13 dei 29 paesi che dovrebbero terminare la bonifica dei territori entro il 2009-2010 non hanno adottato le adeguate misure per la bonifica come ad esempio la Bosnia, Cambogia, Yemen e numerosi altri paesi aderenti alla Convenzione di Ottawa.

Mentre l'uso di mine terrestri continua a decrescere, tre governi hanno continuato ad utilizzare mine terrestri - Myanmar, Nepal e Russia. Gruppi armati ribelli in almeno 10 paesi usano mine anti-persona.

Nonostante il successo nell'attività di bonifica, la percentuale delle persone ferite è aumentata dell'1-1%. Ciò è dovuto in larga parte

all'intensificarsi dei conflitti in Myanmar, Ciad, Colombia, Pakistan e Sri Lanka. Il più alto numero di feriti, 1.100, è stato individuato in Colombia. Più di 350.000 sono state colpite dalle mine, e più di un milione continua a vivere in aree minate.

Nel 2005, per la prima volta, la raccolta fondi internazionale per la mine action è diminuita.

La Commissione Europea e gli Stati Uniti, i più grossi donatori per lo sminamento umanitario, hanno diminuito i loro fondi. Nel 2005 il totale dei fondi raccolti è stato di 376 milioni di dollari, circa 23 milioni di dollari in meno rispetto al 2004. L'Afghanistan e il Sudan hanno ottenuto la parte più consistente dei fondi raccolti.

“Purtroppo- afferma Giuseppe Schiavello direttore della Campagna Italiana Contro le Mine- anche l'Italia continua a limare i fondi dedicati alla Mine Action. Il Fondo Istituzionale per lo sminamento Umanitario istituito con la Legge 58/2001, dalla sua dotazione iniziale di 15 MLN di euro su un triennio è stato portato a

meno di 7 MLN e mezzo di euro, inoltre - continua Schiavello- anno per anno si verificano erosioni costanti a questo fondo già di per se molto esiguo rispetto alle necessità e, soprattutto, alle responsabilità morali del nostro Paese.”

Più di tre quarti delle nazioni si sono unite al Trattato per la messa al bando delle mine mentre 40 Paesi non hanno ancora firmato la Convenzione di Messa al Bando.

“Malgrado il progresso nell'eliminare le mine terrestri e il loro uso, rimane ancora molto lavoro da fare, -conclude Giuseppe Schiavello- non bisogna dimenticare che anche l'uso delle cluster bombs in tutti gli scenari di guerra aggrava la situazione in modo esponenziale.”

Per ulteriori informazioni:

*www.campagnamine.org
Campagna Italiana Contro le Mine - Onlus*

Società Internazionale per lo Studio dell'Adriatico nell'Età Medievale

Costituita a Roma la Società Internazionale per lo Studio dell'Adriatico nell'Età Medievale - SISAEM

La SISAEM, Società Internazionale per lo Studio dell'Adriatico nell'Età Medievale, con sede in Roma, ha lo scopo di elevare e diffondere la cultura storica in generale, la conoscenza della storia dell'Adriatico dall'Antichità all'Età Contemporanea, e, in particolare, di promuovere gli studi dell'Adriatico nel Medioevo e nel Rinascimento (secc. V-XVI), nella loro più ampia accezione e la loro valorizzazione nell'ambito scientifico, educativo e civile. Il Comitato Promotore della SISAEM, attivo dall'ottobre 2005, costituitosi in seno al Medioevo Italiano Project, ha patrocinato numerosi eventi di alto rilievo culturale e sociale, volti a divulgare la storia e la cultura dell'Adriatico Orientale. In particolare, ha al suo attivo incontri finalizzati alla valorizzazione della storia giuliano-dalmata.

Nel settembre 2006 il Comitato ha completato il proprio lavoro ed ha lasciato i pieni poteri al primo Consiglio Direttivo della SISAEM. Presi-

dente è la Dott.ssa Roberta Fidanzia. La SISAEM può fregiarsi dell'importante competenza maturata dai suoi Soci Fondatori in campo culturale e formativo. Gode della partecipazione e collaborazione di numerosi studiosi italiani e di diversi paesi europei. Ha tra i suoi obiettivi imminenti l'ampliamento delle proprie attività e collaborazioni a studiosi degli altri continenti.

Fra le iniziative operative: la collana di studi "Medioevo Adriatico"; il progetto d'insegnamento rivolto alle scuole (FAD); il sito web www.sisaem.it tradotto in diverse lingue; il gruppo telematico di discussione *adriaticus*. In programma il Dizionario Biografico degli Adriatici e numerose iniziative di alto valore culturale e scientifico.

SISAEM. Società Internazionale per lo Studio dell'Adriatico nell'Età Medievale.

<http://www.sisaem.it>

**I balocchi della meraviglia. I giocattoli di Canneto
ai Saloni Internazionali—Canneto sull’Oglio (Mantova)
24 settembre - 26 novembre 2006**

Continua il progetto di valorizzazione del Museo Civico, Collezione del Giocattolo Giulio Superti Furga iniziato negli scorsi anni dal Comune di Canneto sull’Oglio e dai componenti del Gruppo del Giocattolo, quest’anno coadiuvati dalla fondamentale collaborazione di Assogiocattoli.

Dal 24 settembre al 26 novembre 2006 tocca alla mostra ***I balocchi della meraviglia. I giocattoli di Canneto ai Saloni Internazionali*** illustrare l’importanza che hanno assunto tali Saloni nella storia delle aziende cannetesi.

Milano, Parigi e, soprattutto, Norimberga hanno rappresentato occasioni preziose d’incontro per decine di aziende locali che hanno avuto modo di presentare in quelle sedi prestigiose le proprie novità e si sono misurate con una realtà che non è esagerato definire “un confronto mondiale”.

Se, infatti, il favoleggiato paese dei balocchi, sogno di tanta letteratura e di ogni bambino, fosse potuto realmente esistere, ben difficilmente sarebbe riuscito a trovare sede più

adatta e più appropriata di questa. È a Canneto sull’Oglio, infatti, che intorno al 1880 Luigi Furga Gornini diede vita alla prima fabbrica italiana di bambole e giocattoli, la Furga appunto. E oggi, intitolata al nobiluomo cannetese - ultimo componente della Famiglia Furga a dirigere la storica fabbrica - la **Collezione del giocattolo** è allestita nell’imponente edificio di fine Ottocento che un tempo ospitava le scuole del paese e ripercorre la nascita e l’evoluzione dell’industria locale dei balocchi.

Non bisogna dimenticare, infatti, che intorno alla Furga nacquero, dai primi decenni del Novecento, numerose altre aziende, piccole e grandi, impegnate nella produzione di giocattoli: la Giulio Lorenzini, la G. Zanoni & C., la A.G.A. (Accomandita Giocattoli e Affini) e, nell’immediato dopoguerra, la Zani ni & Zambelli, la I.N.G.A., la F.I.B.A., la Faiplast, la G.A.DE.A., la Bieffe, la G.in.pel., la S.I.G., la Grazioli Giocattoli e altre ancora, che hanno fatto di Canneto sull’Oglio - e dei comuni limitrofi - dall’inizio del Novecento agli anni Settanta, uno dei più importanti poli

industriali del settore a livello internazionale.

E sono proprio queste ditte che il prossimo 24 settembre con i loro giocattoli, le fotografie d'epoca e con la documentazione d'archivio daranno vita a una mostra in cui i giocattoli cannetesi, che hanno ricevuto riconoscimenti importanti in contesti europei e non solo, e che hanno segnato tappe fondamentali di crescita ed evoluzione in ambito industriale e in fatto di gusto e moda, torneranno a essere indiscussi protagonisti.

E in più, sempre il 24 settembre a Canneto sull'Oglio ci sarà un altro appuntamento di grande rilievo: la **13^a Borsa Scambio del giocattolo d'epoca e di modernariato**.

La storica kermesse, che vede la partecipazione di circa **60 espositori italiani e stranieri**, oltre che di editori specializzati, riproporrà la consueta e variopinta esposizione di giocattoli, sempre diversi, curiosi e ricercati: bambole d'ogni tempo e materiale - in biscuit, feltro, cartapesta, celluloido, stoffa, composizione, latta e polistirolo, sino al moderno vinile - cavalli a dondolo, costruzioni in legno, strumenti musicali, piccoli mobili, servizi di piatti e vasellame in ceramica, automezzi, puz-

zle, figurini in piombo, giocattoli in latta prodotti in serie limitata e favolosi trenini d'inizio Novecento. Non mancheranno neppure le bambole d'artista contemporanee, pezzi unici o edizioni limitate originali, realizzate con le tecniche e i materiali più disparati.

Canneto sull'Oglio, agosto 2006

I balocchi della meraviglia. I giocattoli di Canneto ai Saloni Internazionali

Canneto sull'Oglio (Mantova) - Museo Civico, Piazza Gramsci
24 settembre - 26 novembre 2006

Orario d'apertura (stessi orari del Museo Civico)

fino al 31 ottobre: dal lunedì al venerdì 9.00-12.00; sabato 15.00-19.00;

domenica 10.00-12.30 e 15.00-19.00

dall'1 novembre: dal lunedì al venerdì 8.45-12.15;

domenica 9.30-12.30 e 14.30-19.00

Aperture straordinarie con orario continuato:

24 settembre 12.00-22.00

30 settembre 15.00-22.00

1 ottobre 10.00-22.00

2 ottobre 15.00-19.00

13^a Borsa Scambio del giocattolo d'epoca e di modernariato

Canneto sull'Oglio (Mantova), Piazza Gramsci. 24 settembre 2006

Orario d'apertura: dalle 9.00 al tramonto. **Ingresso gratuito**

Per informazioni:

Biblioteca Comunale

e-mail: cannetocultura@libero.it

Comune di Canneto sull'Oglio,

Sito internet:

<http://www.comune.canneto.mn.it/>

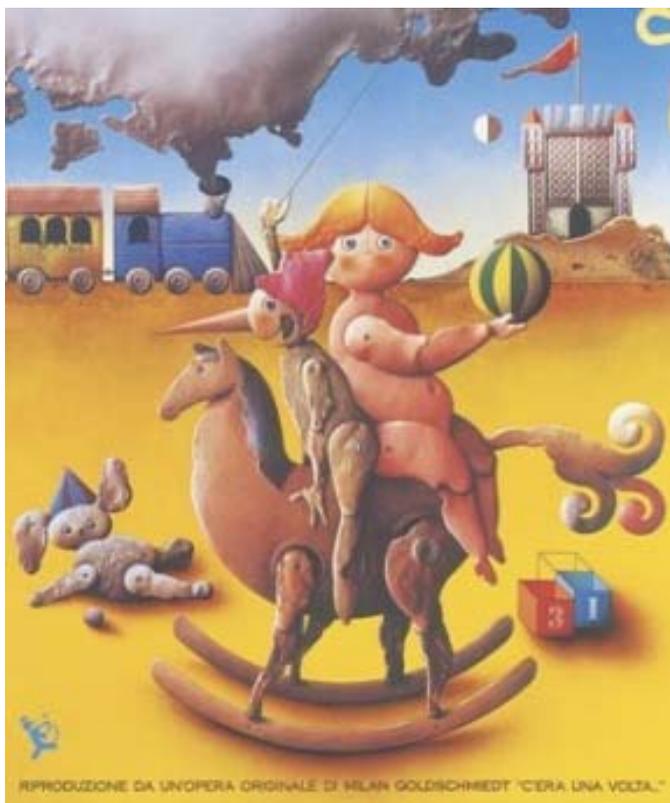
Canneto sull'Oglio si trova all'incrocio delle direttrici Cremona-Mantova e Brescia-Parma.

Dista 38 km da Mantova, 52 da Brescia, 34 da Cremona e 45 da Parma.

Uscite autostradali:

o Milano-Venezia, uscita Desenzano del Garda

o Milano-Bologna, uscita Parma Piacenza-Brescia, uscita Cremona



RIPRODUZIONE DA UN'OPERA ORIGINALE DI MILAN GOLDSCHMIDT "C'ERA UNA VOLTA..."

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigori di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.correrenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO	Acqua oligominerale Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	I.N.I Canistro-Sorgente Santacroce Località Codardo Tel. 0863/977660 Fax. 0863/977481 Canistro (L'Aquila)
CARAMANICO	Acqua oligominerale e solfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Termale Via Fonte Grande Tel. 085/92301 Fax. 085/9230610 Caramanico Terme (Pescara)
POPOLI	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.	Stabilimento Termale Via Decontre Tel. 085/987781 Fax. 085/98778210 Popoli (Pescara)
RAIANO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Raiano S.p.A. Strada Statale n. 5, km 0,78 Tel. 0864/72254 Fax. 0864/72299 Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO	Acqua bicarbonata, calcio-bromiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Società Terma La Calda s.r.l. Tel. 0973/859298 Fax. 0973/859238 Latronico (Potenza)
RAPOLLA	Acqua salso - solfato - bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Rapolla s.r.l. Via Melfi 142, Rampolla Tel. 0972/760113 Fax. 0972/760113 Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA	Acqua salsobromiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	SA.TE.CA. S.p.A. (Società Alberghi e Terme di Calabria) Località Terme Luigiane, Acquappesa Tel. 0982/94054 Fax. 0982/94705 Lametia Terme (CZ)
ANTONIMINA	Acqua solfato - alcalino - salsiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.	Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Locresi Tel. 0964/312040 Fax. 0964/312040 Antonimina (Reggio Calabria)
SIBARITE	Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Sibarite S.p.A. Via Terme 2 Tel. 0981/71376 Fax. 0981/76366 Cassano Ionjo (CS)
GALATRO	Acqua sulfurea - salso - iodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di alateo Fonti Sant'Elia V. V. Veneto Tel. 0966/903700 Fax. 0966/903149 alateo (Reggio Calabria)
LAMEZIA	Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arsenicate Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Caronte S.p.A. Frazione Nicastro Tel. 0968/27996 Fax. 0968/23637 Lamezia Terme (Catanzaro)
SPEZZANO	Acqua salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Spezzano Tel. 0981/953713 Fax. 0981/953096 Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO	Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Agnano S.p.A. Via Agnano Astroni 24 Fax. 081/5701756 Agnano Terme - Napoli
STABBIA	Acqua bicarbonato - calcica , ferrosa e salsa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Stabia Via delle Terme 3-5 Tel. 081/3913111 Fax. 081/8701035 Castellammare di Stabia (Napoli)
CONTURSI	Acqua salsobromiodica , sulfurea , bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Comune di Contursi Terme Piazza Garibaldi Tel. 0828/991013 Fax. 0828/991069 Contursi Terme (Salerno)
CAPPETTA	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Cappetta Località Bagni di Contursi (km4) Tel. 0828/995403 Fax. 0828/995194 Contursi Terme (Salerno)
FORLENZA	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Forlenza Località Bagni Forlenza (km2) Tel. 0828/991140 Contursi Terme (Salerno)
ROSAPEPE	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Rosapepe Località Bagni di Contursi Tel. 0828/995019 Fax. 0828/991012 Contursi Terme (Salerno)
VOLPACCHIO	Acqua salsobromiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Volpacchio Località Volpacchio (km 2) Tel. 0828/791324 Contursi Terme (Salerno)
ISCHIA	Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina Malattie ginecologiche, reumatiche.	Associazione Termalisti Isola d'Ischia Via Morgioni 18, Ischia Porto Tel. 081/993466 Ischia (Napoli)
MONTESANO SULLA MARCELLANA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	I.A.M.A. s.r.l. Viale delle Terme Tel. 0975/861048 Montesano sulla Marcellana (Salerno)
PUTEOLANE	Acqua salso - solfato – alcalina Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.	Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro Corso Umberto I 195 Tel. 081/5261303 Fax. 081/5262262 Pozzuoli (Napoli)
TELESE	Acqua alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Impresa A. Minieri S.p.A. Piazza Minieri 1 Tel. 0824/976888 Fax. 0824/976735 Telese Terme (Benevento)
TORRE ANNUNZIATA	Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Lido Azzurro Terme Vesuviane srl Via Marconi 36 Tel. 081/8611285 Torre Annunziata (Napoli)
SCRAJO	Acqua salso – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Scrajo Terme S.p.A. Strada Statale 125 n.9 Tel. 081/8015731 Fax. 081/8015734 Vico Equense (Napoli)
SAN TEODORO	Acqua alcalino - sulfureo – carbonica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme di San Teodoro Tel. 0825/442313 Fax. 0825/442317 Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE	Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Sant'Agnese S.p.A Piazzetta delle Terme 5 Tel. 0543/911009 Fax. 0543/911551 Bagno di Romagna (Forlì)
TFELSINEE	Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme Felsinee Via di Vagno 7 Tel. 051/6198484 Fax. 051.563950. Bologna (Bo)
BRISIGHELLA	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Brisighella Viale delle Terme 12 Tel. 0546/81068 Fax. 0456/81365 Brisighella (Ravenna)
CASTEL SAN PIETRO	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Castel San Pietro S.p.A. Viale Terme 1113 Tel. 051/941247 Fax. 051/944423 Castel San Pietro Terme (Bologna)
CASTROCARO	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico	Terme di Castrocaro S.p.A. Piazza Garibaldi 52 Tel. 0543/767125 Fax. 0543/766768 Castrocaro Terme (Forlì)
CERVAREZZA	Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario	Centro Idroterapico Terme di Cervarezza Piazzale Fonti di Santa Lucia Tel. 0522/890380 Fax. 0522/890317 Cervarezza Terma (Busana) (Reggio Emilia)
CERVIA	Acqua salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Cervia Via Forlanini 16 Tel. 0544/992221 Fax. 0544/993140 Cervia (Ravenna)
FRATTA	Acqua cloruro - sodica - magnesiana e salsiodica – arsenicate Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Hotel & Terme della Fratta Via Loreta 238 Tel. 0543/460911 Fax. 0543/460473 Fratta Terme (FO)
MONTICELLI	Acqua salsobromiodica e sulfurea – solfata Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.	Terme di Monticelli S.p.A. Via Bsse, 16/A Tel. 0521/682711 Fax. 0521/658527 Monticelli Terme (Montechiarugolo) (Parma)
PORETTA	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Poretta S.p.A. Via Roma 5 Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 -- 0534/2426 Porretta Terme (Bologna)
PUNTA MARINA	Acqua salsobromiodica e magnesiana Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Punta Marina s.r.l. Viale Colombo 161 Tel. 0544/437222 Fax. 0544/439131 Punta Marina Terme (Ravenna)
RICCIONE	Acqua sulfurea, salsobromiodica e magnesiana Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Riccione Terme S.p.A. Viale Torino 16 Tel. 0541/602201 Fax. 0541/606502 Riccione (Rimini)
RIMINI	Acqua salso - iodica - magnesiana – bromurata Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.	Istituto Termale Talassoterapico Via Principe di Piemonte 56 Tel. 0541/370505 Fax. 0541/378575 Rimini (Rimini)
RIOLO	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme Riolo Bagni S.p.A. Via Firenze 15 Tel. 0546/71045 Riolo Terme (RA)
SALSOMAGGIORE	Acqua salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Salsomaggiore S.p.A. Via Roma 9 Tel. 0524/578201 Salsomaggiore Terme (Parma)
SANT'ANDREA BAGNI	Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromiodica e sulfureo – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Termale Piazza Ponci 1 Tel. 0525/430358 Sant'Andrea Bagni (Parma)
SALVAROLA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme della Salvarola S.p.A. Via Salvarola 131 Tel. 0536/987511 Fax. 0536/873242 Sassuolo (Modena)
TABIANO	Acqua sulfureo - solfato - calcio – magnesiana Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.	Terme di Tabiano Viale delle Terme 32 Tel. 0524/564111 Fax. 0524/564299 Tabiano (Salsomaggiore Terme) (Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA	Acqua sulfurea - solfato - calcica – magnesica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche	Stabilimento Termale Fonte Pudia Via Nazionale 1 Tel. 0433929320 Fax. 0433929322 Arta Terme (UD)
GRADO	Talassoterapia – Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.	Stabilimento Termale Tel. 0431/899309 Grado (Gorizia)
LIGNANO SABBIA D'ORO	Acqua marina, alghe e sabbia Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A Lungomare Riccardo Riva 1/b Tel. 0431422217 Fax. 0431428872 Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI	Acqua oligominerale radioattiva Malattie dell'apparato urinario Malattie del ricambio	Terme di Fiuggi Tel. 07755091 Fax. 0775509233 Fiuggi, loc. Spelagato (FR)
SUIO	Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Suio Terme Tel. 0771/608004 Castelforte (LT)
FONTE COTTORELLA	Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico	Antiche Fonti Cottorella S.p.A Via Fonte Cottorella 19 Tel. 0746271640 Fax. 0746203693 Rieti
ACQUE ALBULE	Acqua sulfureo – carbonica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.	Terme Acque Albule S.p.A Via Nicodemi 9 Tel. 0774371007 Fax. 0774375085 Bagni di Tivoli (RM)
STIGLIANO	Acqua salso - iodico – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Stigliano Tel. 069963428 Canale Monterano (RM)
TERME DEI PAPI	Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.	Terme dei Papi Strada Bagni 12 Tel. 07613501 Fax. 0761352451 Viterbo
POMPEO DI FERENTINO	Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.	Via Casilina km 76 Tel. 0775244114 Fax. 0775397098 Ferentino (FR)
FONTE CECILIANA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.	Pro Fonte Ceciliana s.r.l. Via Predemontana Tel. 069537901 Palestrina (RM)
COTILIA	Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Cotilia S.r.l. Tel. 0746603036 Fax. 0746603176 Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Pigna Antiche Terme Località Regione Lago Pigo Tel. 0184240040 Fax. 0184240949 Pigna (Imperia)
-------	---	---

Terme Lombardia

GAVERINA	Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva. Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Gaverina Via Fonti Tel. 035/810110 Fax. 035/811443 Gaverina Terme (BG)
TRESCORE BALNEARIO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. Via per Zandobbio 6 Tel. 035/940425 Fax. 035/941050 Trescore Balneario (Bergamo)
ANGOLO	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Angolo S.p.A. Viale Terme 53 Tel. 0364/548244 Fax. 0364/548705 Angolo Terme (BS)
BOARIO	Acqua solfato - bicarbonato - calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Italaquae S.p.A Via Igea 3 Tel. 0364/5391 Fax. 0364/533385 Boario Terme (BS)
RIVANAZZANO	Acqua salso - bromiodica - sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Rivanazzano s.r.l. Corso Repubblica 2 Tel. 0383/91250 Fax. 0383/92146 Rivanazzano (Pavia)
VALLIO	Acqua bicarbonato – alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico.	Fonti di Vallio S.p.A. Via Roma 48 Tel. 0365/370021 Fax. 0365/370112 Vallio Terme (BS)
SALICE	Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Salice S.p.A. Via delle Terme 22 Tel. 0383/91203- 0383/93046 Fax. 0383/92534 Salice Terme (Godiasco) (PV)
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	Acqua salsobromiodica e sulfurea Malattie dell'apparato gastroenterico	Fonti Minerali Gerette s.r.l. Via Lodi 9/b Tel. 0371/89283 San Colombano al Lambro (MI)
SAN PELLEGRINO	Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiana Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.	San Pellegrino S.p.A. San Pellegrino Terme (Bergamo)
TARTAVALLE	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Antica Fonte e Sorgente-Grotto Frazione Tartavalle Terme Tel. 0341/880115 Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)
SANTO OMOBONO IMAGNA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.	Terme di Sant'Omobono Via alle Fonti 117 Tel. 035/851114 Fax. 035/851148 Sant'Omobono Imagna (Bergamo)
MIRADOLO	Acqua salso - bromiodica – bicarbonato Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche	Terme di Miradolo Piazzale Terme 7 Tel. 0382/77012 Fax. 0382/754090 Miradolo Terme (PV)
BORMIO	Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa – radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.	Società Terme Bormiesi S.p.A. Via Stelvio 10 Tel. 0342/901325 Valdidentro (SO)
BAGNI DEL MASINO	Acqua solfato - calcica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.	Terme Bagni del Masino Località Bagni Tel. 0342/641010 Val Masino - Bagni del Masino (SO)
FRANCIACORTA	Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.	Terme di Franciacorta Via Maglio 27 Tel. 030/652622 Fax. 030/6852821 Orme (Brescia)
SIRMIONE	Acqua sulfurea – salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.	Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. Piazza Virgilio 1 Tel. 030/91681 Fax. 030/916192 Sirmione (Brescia)
BRACCA	Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiana, litiosa e radioattiva Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. Via Piave 67 Tel. 0345/91377 Fax. 0345/91378 Bracca (Ambria – Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA	Acqua sulfurea e salsobromiodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. Via del Bagno Tel. 0736/801268 Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)
ASPIO	Acqua salso-bromo-iodica malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.	Terme dell'Aspio Via Aspio Terme 21 Tel. 071/95691 Fax. 071/7302055 Camerano - Aspio Terme (Ancona)
FANO	Acqua salsobromiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiana e clorurata Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Carignano s.r.l. Via Bevano 45 Tel. 0721/885128 Fano (Pesaro)
FERMO	Acqua bicarbonato – calcica Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme Tel. 0734/53106 Fermo (Ascoli Piceno)
SAN VITTORE	Acqua sulfureo – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche	Terme di San Vittore S.p.A. Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme Tel. 0732/90012 Fax. 0372/90311 Genga (Ancona)
RAFFAELLO	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Raffaello s.r.l. Via San Gianni Tel. 0722/355002 Fax. 0541/606502 Petriano (Pesaro)
SARNANO	Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.	Terme di Sarnano Viale Baglioni 14 Tel. 0733/657274 Fax. 0733/658290 Sarnano (Macerata)
SANTA LUCIA	Acqua bicarbonato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.	Terme di Santa Lucia Contrada Santa Lucia Tel. 0733/968227 Fax. 0733/958042 Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINO	Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	TERME SEPINO Piazza Cesare Battisti, 11 Tel: 0874/65393 Fax: 0874/790882 Campobasso
--------	---	--

Terme Piemonte

ACQUI	Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Soc. Terme di Acqui S.p.A. Piazza Italia 1 Tel. 0144/324390 Fax 0144356007 Acquiterme (AL)
VALDIERI	Solfuree ipertermali a PH alcaline Malatt. Respiratorie, Otitis e sordità rino-gena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. Via Cuneo 74 Tel. 0171/261666 Fax 0171/262374 Borgo S. Dalmazzo (CN)
VINADIO	Solfuree ipertermali - fanghi Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche	Soc. Satea S.r.l. Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio Tel. 0171959395 Fax 017195800 Frazione Bagni - Vinadio (CN)
BOGNANCO	Oligominerali diuretiche Bicarbonato-solfato-alcocalcico Afezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.	Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. Piazzale Rampone 1 Tel 0324/234109 Fax. 0324/234278 Bognanco (VB)
CRODO	Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario	Soc. Campari – Crodo S.p.A. Tel. 032461431 Fax 032461598 Località Molinetto – Crodo (VB)
AGLIANO	Salso – solfato – magnesiaci Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.	Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l Via Alle Fonti, 133 Tel. 0141/954242 Fax. 0141/964835 Agliano Terme (AT)
GARESSIO	Oligominerali fredde diuretiche Afezioni del ricambio Coliche delle vie urinarie	Stabilimento termale Fonti San Bernardo Tel. 0174/81101 Fax 017481689 Garessio (CN)
LURISIA	Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi. Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche	Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. Via delle Terme 60 Tel. 0174683421 Fax 0174/583555 Roccaforte Mondovi fraz. Lurisia (CN)
SAN GENESIO	Acqua bromo - iodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.	Comune di Castagneto Po Tel. 011/912921 fax. 011/912681 Castagneto Po (TO)
MONTE VALENZA	Acqua sulfurea Malattie dell'apparato gastroenterico	Terme di Monte Valenza Via Fontana 13, località Monte Valenza Tel. 0131/951677 Fax. 0131/951677 Valenza (AL)
FONTE ILARIA	Acqua carbonato - calcio - magnesiaci e solforata. Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.	Le Acque Fonti Ilaria Via Acque 4 Tel. 0174/599355 Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA	Acqua salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Grand Hotel Terme Corso Garibaldi 1 Tel. 0883/656888 Fax. 0883/655107 Margherita di Savoia (Foggia)
SANTA CESAREA	Acqua salso - iodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Santa Cesarea S.p.A. Via Roma 40 Tel. 0836/944070 Fax. 0836/944213 Santa Cesarea Terme (Lecce)
TORRE CANNE	Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Torre Canne Via Appia 2, Torre Canne Tel. 080/4820133 Fax. 080/4820043 Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA	Acqua sulfurea - salsobromoiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Hotel Terme Aurora Tel. 079/796871 Benetutti - Terme Aurora (Sassari)
FORDONGIANUS	Acqua sulfurea Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie	Comune di Fordongianus Tel. 0783/60323 Fordongianus (OR)
SARDARA	Acqua bicarbonato – sodica Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.	Terme di Sardara Località Santa Maria Tel. 070/9387025 Fax. 070/9387200 Sardara (Cagliari)
TEMPIO PAUSANIA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario	Terme di Tempio Tel. 079/631824 Fax. 079/634674 Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE	Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Azienda Autonoma delle Terme di Acireale Via delle Terme 42 Tel. 095/601508 Fax. 095/606468 Acireale (Catania)
GIUSEPPE MARINO	Acqua salsobromoiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Giuseppe Marino Via Roma 25 Tel. 0942/715031 Fax. 0942/701063 Ali Terme (Messina)
GRANATA CASSIBILE	Acqua salsobromoiodica e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Terme Granata Cassibile Via Fratelli Crispi 1 Tel. 0942/715029 Fax. 0942701494 Ali Terme (Messina)
SEGESTANE	Acqua salso – sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.	Terme Segestane Località Ponte Bagni Tel. 0924/530057 Castellamare del Golfo (Trapani)
VULCANO	Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie Corso Vittorio Emanuele 202 Tel. 090/9880095 Fax. 090/9811190 Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)
ACQUA PIA	Acqua solfato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Terme Acqua Pia srl Tel. 0925/39026 Fax. 0925/39130 Montevago - Acqua Pia (Agrigento)
SCIACCA	Acqua sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Azienda Autonoma Terme di Sciacca Via Agatocle 2 Tel. 0925/961111 Sciacca (Agrigento)
VIGILATORIE	Acqua sulfurea - bicarbonato alcalina Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.	Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. Via Stabilimento 85 Tel. 090/9781078 Fax. 090/9781792 Terme Vigliatorie (Messina)
TERMINI IMERESE	Acqua salsobromoiodica Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) Piazza Terme 1 Tel. 091/8113557 Fax. 091/8113107 Termini Imerese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA	<i>Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme di Bagni di Lucca Piazza San Martino 11, Bagni Caldi Tel. 058387221 Bagni di Lucca (Lucca)
SAN FILIPPO	<i>Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Nuove Terme San Filippo s.r.l. Frazione Bagni San Filippo Tel. 057782982 Fax. 0577872684 Bagni San Filippo (Catigione d'Orcia) (Siena)
BAGNO VIGNONI	<i>Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermente radioattiva</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche	Terme di Bagno pignoni Fraz. Bagno Pignoni Tel. 0577887365 Bagno Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)
VALLE DEL SOLE	<i>Acqua solfato calcica magnesiana bicarbonato</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme Valle del Sole Località Venturina Tel. 0565851066 Fax. 0565851066 Campiglia Marittima (Livorno)
CASCIANA	<i>Acqua solfato alcalino terrosa</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche	Terme di Casciana S.p.A. Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 Fax. 0587644629 Casciana Terme (Pisa)
CHIANCIANO	<i>Acqua solfato bicarbonato calcica</i> Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteriche	Terme di Chianciano S.p.A. Via delle Rose 12 Tel. 057868111 Fax. 0578600622 Chianciano Terme (Siena)
VERSILIA	<i>Acqua salsobromiodica</i> Malattie reumatiche, dermatologiche	Terme della Versilia Tel. 0585807255 Fax. 0585807791 Villa Undulna, via Gramsci 2 Cinquale (Massa Carrara)
SAN GIOVANNI	<i>Talassoterapia</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche	Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. Località San Giovanni Elba – Portoferraio (Lucca) Tel. 0565914680 Fax. 0565918731
EQUI	<i>Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche	Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. Via Noce Verde Tel. 0585949300 Equi Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)
GAMBASSI	<i>Acqua salso solfato alcalino terrosa</i> Malattie gastroenteriche	Stabilimento Termale Acqua di Pillo Piazza Di Vittorio 1 Tel. 0571638141 Gambassi Terme (Fi)
FIRENZE	<i>Acqua salso bromo iodica sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche	Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. Via Cassia 217, località Terme di Firenze Tel. 0552020151 Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)
MONTECATINI	<i>Acqua salso solfato alcalina</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche	Terme di Montecatini Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) Tel. 05727781 Fax. 0572778444
MONTEPULCIANO	<i>Acqua sulfurea bicarbonata salsobromiodica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Terme di Montepulciano S.p.A. Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano Tel. 05787911 Fax. 0578799149 Montepulciano (Siena)
MONTICIANO	<i>Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Terme Salute Ambiente S.p.A. Stabilimento Bagni di Petriolo Tel. 0577757104 Monticiano (Siena)
RADICONDOLI	<i>Acqua bicarbonato solfato calcica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche	Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicandoli (Siena) Stabilimento Bagni delle Gallerie Tel. 0577793151
RAPOLANO	<i>Acqua sulfurea bicarbonato calcica</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	L'Antica Querciolaia Fonte Termale Tel. 0577724091 Fax. 0577725470 Rapollano Terme (Siena)
SAN CARLO	<i>Acqua oligominerale</i> Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche	Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. Via dei Colli Tel. 058542171 Fax. 058547704 San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)
SAN GIULINANO	<i>Acqua solfato alcalino terrosa</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche	Terme di San Giuliano s.r.l. Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, Tel. 050818047 Fax. 050817053 San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18
SATURNIA	<i>Acqua sulfurea</i> Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche	Terme di Saturnia s.r.l. Via della Follonata, frazione Saturnia Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 Saturnia (Manciano) (Grosseto)
ULIVETO	<i>Acqua bicarbonato alcalino terrosa</i> Malattie del ricambio, gastroenteriche	Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 Tel. 050788686 Fax. 050788194 Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO	Acqua arsenicale - ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Levicofin s.r.l. Villa Paradiso Tel. 0461/706481 Levico Terme (Trento)
MERANO	Acqua oligominerale e radioattiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.	Terme di Merano S.p.A. Via Piave 9 Tel. 0473/237724 Fax. 0473/233236 Merano (Bolzano)
PEJO	Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Pejo Via Acque Acidule 3 Tel. 0463/753226 Pejo Terme (Trento)
COMANO	Acqua bicarbonato - calcica - magnesiacca e oligominerale Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche	Terme di Comano località Ponte delle Arche Tel. 0465/701277 Fax. 0465/702064 Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)
RABBI	Acqua carbonica e bicarbonato Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.	Terme di Rabbi S.p.A. località Fonti di Rabbi 162 Tel. 0463/983000 Rabbi (Trento)
RASUN ANTERSELVA	Acqua oligominerale Malattie dell'apparato urinario, del ricambio	Albergo Bagni Salomone Frazione Bagni di Salomone Tel. 0474/492199 Fax. 0474/492378 Rasun Anterselva (Trento)
RONCEGNO	Acqua arsenicale – ferruginosa Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche	Casa di Salute Raphael Piazza de Giovanni 4 Tel. 0461-772000 Fax. 0461/764500 Roncegno (Trento)
SAN MARTINO IN BADIA	Acqua solfato – calcica Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche	Associazione Turistica San Martino in Badia Via Centro 10 Tel. 0474/523175 Fax. 0474/523474 San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO	Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario	Terme Amerino Via San Francesco 1 Tel. 0744/943622 Fax. 0744/943921 Acquasparta (Terni)
SANTO RAGGIO	Acqua bicarbonato - calcica Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario	Azienda Termale Santo Raggio Via P.A. Giorni Tel. 075/816064 Fax. 075816064 Assisi (Perugia)
FONTECCHIO	Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.	Terme di Fontecchio spa Località Fontecchio 4 Tel. 075/862851 Fax. 075/8628521 Città di Castello (Perugia)
MASSA MARTANA	Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.	Idrologica Umbra s.r.l. Località San Faustino Tel. 075/8856292 Fax. 075/8856143 Massa Martana (Perugia)
SAN GEMINI	Acqua bicarbonato - calcica Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio	Terme di San Gemini S.p.A Via Tiberina, 1 Tel. 0744/330811 Fax. 0744/3308400 San Gemini (Terni)
FRANCESCANE	Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.	Terme Francescane Via Delle Acque Tel. 0742/301186 Fax. 0742/651443 Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT	Acqua bicarbonato - solfato – alcalina Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,	Terme di Saint-Vincent Via IV Novembre, 78 Tel. 0166/512693 Fax. 0166/511253 Saint-Vincent (Aosta)
COURMAYEUR	Acqua bicarbonato- alcalino- terroso malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica	Terme di Colonne Courmayeur Tel. 0165801811 Colonne Courmayeur (Aosta)
PRE SAINT DIDIER	acqua arsenicale- ferruginosa Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie	Terme di Pre Saint Didier Tel. 0165/867272 Pre Saint Didier (Aosta) apertura dal 24/07/2005

Terme Veneto

ABANO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.	Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee Via Pietro d'Abano 18 Tel. 049/8669055 Fax. 049/8669053 Abano Terme (Padova)
BATTAGLIA	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.	Terme di Battaglia Via Petrarca, 11 Tel. 049/525680 Fax. 049/525680 Battaglia Terme (Padova)
BIBIONE	Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.	Bibione Terme spa Via delle Colonie 3 Tel. 0431/441111 Fax. 0431/441199 Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia
DI COLA' (Lazise)	Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.	Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. Piazza di Sopra 4 Tel. 045/7590988 Fax. 045/6490382 Colà (Lazise) Verona
GALZIGNANO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.	Terme di Galzignano S.p.A. Viale Terme 82 Tel. 049/9195555 Galzignano Terme (Padova)
MONTEGROTTO	Acqua salsobromiodica e radio-attiva Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.	Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee Viale Stazione, 60 Tel. 049/793384 Fax. 049/795276 Montegrotto Terme (Padova)
RECOARO	Acqua bicarbonato - alcalina Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche	Terme di Recoaro S.p.A. Via Fonti Centrali Tel. 0445/75016 Fax. 0445/75025 Recoaro Terme (Vicenza)

P & D Poli e De Bortoli Studio associato di Ingegneria
Progresso nel rispetto ambientale via della Gora 59 Tel\Fax 0461754597
Borgo Valsugana - Trento

Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:
0645420655

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



ARPA
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipovisione



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



idee luminose
Illuminazione d'interno

ARTIGIANATO
TOSCANO

C.so V. Emanuele, 53 - Campagnano (RM) tel. 06/9041106